

***ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE G. BERTACCHI
- LECCO -***

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998 e

dell'art. n. 10 dell'Ordinanza Ministeriale n. 65 del 14/03/2022)

V DPSS

COORDINATORE: PROF.SSA LONGHI ROBERTA

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

INFORMAZIONI GENERALI SULL'INDIRIZZO

L'indirizzo "Socio-sanitario" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. L'identità dell'indirizzo è caratterizzata da una visione integrata dei servizi sociali e sanitari relativi ad attività di servizio per l'inclusione sociale e per il benessere di persone e comunità, nelle aree che riguardano soprattutto la mediazione familiare, l'immigrazione, le fasce sociali più deboli, le attività di animazione socio-educative e culturali e tutto il settore legato al benessere.

È molto importante che le competenze acquisite nell'intero percorso di studio permettano agli studenti di dialogare e migliorare il sistema di relazione con le diverse tipologie di utenti, di interagire con la più ampia comunità sociale, con i servizi socio-sanitari del territorio (compreso il privato sociale) e di assumere ruoli adeguati all'evoluzione dei bisogni socio-sanitari. Le innovazioni in atto nell'intero comparto richiedono allo studente conoscenze scientifiche e tecniche e competenze correlate alle scienze umane e sociali, alla cultura medico-sanitaria per comprendere il mutamento sociale, il nuovo concetto di salute e benessere, le dinamiche della società multiculturale e per riconoscere le problematiche relative alle diverse tipologie di utenza al fine di contribuire ad individuare e gestire azioni a sostegno di persone e comunità con particolare attenzione alle fasce deboli.

Il corso della durata di 5 anni prevede discipline dell'area di base, per garantire allo studente una formazione di carattere generale, e discipline di indirizzo, a carattere specialistico, in ambito socio-psicologico e medico-scientifico che favoriscono l'acquisizione di competenze di settore.

QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO

L'Istituto professionale per i Servizi socio sanitari è suddiviso in due bienni e in un quinto anno e in un'area generale e un'area di indirizzo, secondo la seguente tabella:

Materie	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze integrate	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
I.R.C. o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore Area generale	20	20	15	15	15

Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Scienze umane e sociali	4*	4*			
Elementi di Storia dell'Arte	2*				
Educazione musicale		2*			
Metodologie operative	4*	4*	3		
Seconda lingua straniera (Spagnolo)	2	2	3	3	3
Igiene e Cultura medico-sanitaria			4	4	4
Psicologia generale e applicata			4	5	5
Diritto e Legislazione socio-sanitaria			3	3	3
Tecnica Amministrativa ed economica-sociale				2	2
Totale ore Area di indirizzo	12	12	17	17	17
Totale complessivo	32	32	32	32	32

* L'orario settimanale per Scienze umane, Storia dell'Arte, Educazione musicale e per Metodologie Operative ha incluso al biennio 2 ore settimanali di copresenza

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

	Disciplina	A.S. 2019/2020	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022
1	Religione	Valsecchi Fulvia	Mistico	Valsecchi Fulvia
2	Lingua e Letteratura italiana	Colombo Giulia	Colombo Giulia	Colombo Giulia
3	Inglese	Longhi Roberta	Longhi Roberta	Longhi Roberta
4	Spagnolo	Fornelli Aurora	Fornelli Aurora	Fornelli Aurora
5	Storia	Colombo Giulia	Colombo Giulia	Colombo Giulia
6	Matematica	Guglielmo Flavia	Guglielmo Flavia	Malservisi Silvia
7	Diritto e legislazione socio -	Barbieri Alba	Barbieri Alba	Ballabio Fabio

	sanitaria			
8	Igiene e cultura medico - sanitaria	Serino Stefania	Serino Stefania	Serino Stefania
9	Psicologia generale e applicata	Ausenda Roberta	Castiglione Melania	Castiglione Melania
10	Tecnica amministrativa ed economia sociale		Casalnuovo Teresa	Casalnuovo Teresa
11	Scienza motorie e sportive	Sangalli Stefano	Sangalli Stefano	Sangalli Stefano
12	Metodologie operative	Luna Silvia	/	/
13	Sostegno	Fusina Francesca Oliva Mariella	Fusina Francesca Lauria Graziella	Fusina Francesca Lauria Graziella Bonacina Pietro

QUADRO DEL PROFILO DELLA CLASSE

La classe V DPSS è composta da 23 alunni (20 femmine e 3 maschi), di cui uno si è inserito all'inizio dell'anno.

Tra gli studenti si segnalano una alunna DA e sette alunni DSA.

La classe nel corso del triennio ha maturato un atteggiamento di collaborazione con i docenti; pur nel rispetto delle molteplici e variegata specificità caratteriali e personali, ha saputo costruire un clima sereno e cordiale tra i pari. Se in III ancora apparivano distinti due gruppi di studenti (uno interessato e partecipe alle lezioni, l'altro dall'atteggiamento o passivo o verbalmente troppo reattivo), via via sono cresciuti l'impegno generale nello studio, anche se molto legato ai libri di testo, ed una certa maturazione personale. Infine, durante l'ultimo anno scolastico tutta la classe si è dimostrata abbastanza collaborativa con gli insegnanti ed interessata agli argomenti affrontati e si è lasciata positivamente coinvolgere nelle discussioni e nelle attività proposte.

La maggioranza degli alunni si è applicata con costanza e impegno nello studio e nell'esecuzione dei lavori. Alcuni studenti faticano ancora a padroneggiare argomenti complessi e ad organizzare l'esposizione dei contenuti in modo autonomo e critico; altri si sforzano, sia pur con risultati alterni, di esprimersi con maggiore precisione e di utilizzare il linguaggio specifico delle discipline.

Circa il percorso di PCTO, la classe ha sempre affrontato con serietà le attività proposte, impegnandosi nella stesura dei lavori assegnati al riguardo.

I livelli di profitto raggiunti, in relazione alle capacità, alle attitudini e all'impegno di ciascuno, sono complessivamente positivi.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Per gli obiettivi di apprendimento specifici dell'indirizzo si richiama quanto previsto dalle Linee Guida allegate al D.P.R. n. 87 del 15 marzo 2010, ovvero:

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari" possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. È in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei "Servizi socio-sanitari" consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.2 dell'Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali;
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone;
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale;
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita;
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.

METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

	Lezione frontale	Lezione partecipata	Discussione guidata	Lavoro in gruppo	Altro (LIM, PP, TIC ...)	DaD (MEET, Classroom, ecc.)
IRC	X	X	X	X	X	X
Italiano	X	X	X	X	X	X
Storia	X	X	X	X	X	X
Inglese	X	X		X	X	X
Spagnolo	X	X	X		X	X
Matematica	X	X			X	X
Diritto e Legislazione socio-sanitaria	X	X				X
Psicologia	X	X			X	X
Cultura medico sanit.	X	X			X	X
Tecnica Amm.	X	X			X	X
Scienze motorie	X	X	X	X	X	X

Per gli alunni DSA, BES e DA sono stati rispettivamente stilati specifici PDP e PEI.

In tutte le discipline il recupero è stato effettuato in itinere in orario curricolare e con l'ausilio dello sportello Help.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti tra i docenti e gli alunni sono stati collaborativi.

Gli insegnanti hanno dedicato particolare attenzione a ciascuno degli studenti, cercando di motivarli ad individuare i punti di forza e a migliorare il proprio rendimento.

Nel complesso, i colloqui individuali tra genitori e docenti, avvenuti a causa dell'emergenza pandemica in modalità remoto, sono risultati abbastanza proficui.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI (SE PREVISTI)

Argomento del percorso interdisciplinare	Discipline coinvolte
Caratteristiche dell'anziano fragile e metodi per la valutazione dei suoi bisogni.	Igiene e cultura medico sanitaria, Psicologia
Evoluzione del concetto di disabilità e modalità di intervento sui "comportamenti problema" che si manifestano in età evolutiva.	Igiene e cultura medico sanitaria, Psicologia
Il gruppo di lavoro e il lavoro di gruppo. Il lavoro di rete in ambito socio-sanitario.	Igiene e cultura medico sanitaria, Psicologia
Procedure per gli interventi di abilitazione/riabilitazione e di integrazione scolastica e sociale di soggetti diversamente abili.	Igiene e cultura medico sanitaria, Psicologia, Inglese
Maltrattamento dei minori. Terapia basata sul gioco e terapia basata sul disegno. Intervento sui familiari maltrattanti.	Igiene e cultura medico sanitaria, Psicologia
Anziani affetti da Morbo di Parkinson: eziopatogenesi, quadro clinico e integrazione tra terapia farmacologica e riabilitazione.	Igiene e cultura medico sanitaria, Psicologia, Inglese
Anziani: strutture e servizi a supporto dei loro bisogni.	Igiene e cultura medico sanitaria, Psicologia, Inglese, Spagnolo
Il ritardo mentale: principali cause e modalità di intervento a supporto del soggetto interessato e della famiglia.	Igiene e cultura medico sanitaria, Psicologia
Le demenze: classificazione delle forme principali, eziopatogenesi e tecniche di riabilitazione cognitiva.	Igiene e cultura medico sanitaria, Psicologia
La psicoanalisi: principi di fondo e novità odierne.	Igiene e cultura medico sanitaria, Psicologia, Inglese

ATTIVITÀ DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE/EDUCAZIONE CIVICA

QUARTO ANNO

UDA di EDUCAZIONE CIVICA: *Sviluppo sostenibile e tutela ambientale*

Argomenti svolti:

- Il ruolo delle istituzioni nella lotta alle ecomafie
- Il disagio psicologico in rapporto all'ambiente socio – culturale
- La trasformazione del paesaggio, soprattutto in riferimento alla rivoluzione industriale
- L'alimentazione

QUINTO ANNO

UDA di EDUCAZIONE CIVICA: *Cittadinanza attiva e responsabile*

Argomenti svolti:

- La Costituzione e l'ordinamento dello Stato
- Strumenti di democrazia attiva e il diritto di voto
- Gli intellettuali e i regimi totalitari
- Il mondo del lavoro: risorse e problematiche

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

La classe, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13/07/2015, n. 107 e successive integrazioni) così come documentate agli atti della scuola.

Competenze trasversali

1. Organizzare il lavoro
2. Gestire le relazioni e i comportamenti
3. Gestire le informazioni
4. Gestire le risorse
5. Gestire i problemi

Competenze di indirizzo

1. Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
2. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
3. Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
4. Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
5. Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE (SVOLTE NEL TRIENNIO)

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall'Istituto e di seguito elencate.

TERZO ANNO

- Convegno "Siamo fatti permigrare" presso la Casadell'Economia di Lecco.
- Incontri e attività conASPOC: realizzazione digiochi da tavolo per ragazzicon disabilità.
- Incontro conunarifugiata curda.
- Incontri con la Caritas di Lecco.

QUARTO ANNO

- Incontro on line con SilviaAvallone, autrice del libro"Un'amicizia", sul temaadolescenti e amici.
- Incontro on line con il PIME diMilano sulla Shoah e i genocididi oggi.
- Incontro on line con AlessandroD'Avenia, autore del libro"L'appello", sul tema delrapporto adolescenti – scuola.
- Incontro on line con ValentinaPitzalis sul tema della violenzasulle donne.
- Job Pass. Attività di formazione.
- Incontri con il Consultorio di Lecco.

QUINTO ANNO

- Incontri on line con il Sermig di Torino.
- Incontro con Peppe Dell'Acqua sulla legge Basaglia.
- Incontro sulla guerra in Ex Jugoslavia.
- Incontro con Marco Erba, autore del libro "Cittàd'argento" sulla guerra in Bosnia-Erzegovina.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

METODI			
	Lezione frontale	Lavori di gruppo	Altro
IRC	X	X	Discussione, riflessioni personali scritte
Italiano	X	X	Lezioni interattive, discussioni, costruzione di mappe concettuali, rielaborazioni scritte
Storia	X		Lezioni interattive
Matematica	X		Lezioni interattive
Inglese	X	X	Lezioni interattive
Spagnolo	X		Presentazione di lavori PPT, riflessioni e commenti personali su interviste e cortometraggi

Psicologia	X		Lezioni interattive
Diritto e Legislazione socio-sanitaria	X		Lezioni interattive
Igiene e Cultura Medico-Sanitaria	X		Lezioni interattive
Tecnica Amministrativa	X	X	Lezioni interattive
Scienze motorie	X	X	

VERIFICHE

	Interrogazione	Relazione scritta	Analisi di testo	Composizione	Prova semi-strutturata	Prova strutturata	Questionario a domande aperte	Soluzione di casi / problemi
IRC		X	X					X
Italiano	X	X	X	X	X	X	x	
Storia	X				x	x	X	
Matematica	X				X			
Inglese	X	X	X		X	X	X	
Spagnolo	X	X	X		X	X	X	
Psicologia	X	x						
Diritto e Legislazione socio-sanitaria	X				X		X	
Igiene e Cultura Medico Sanitaria	X				X		X	X
Tecnica Amministrativa	X	X					X	
Sc. motorie		X						

ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Durante il corso di studi la valutazione degli apprendimenti ha tenuto conto di quanto previsto sia del DPR. 122/2009 che del successivo D. Lgs. 62/2017.

Per l'attribuzione dei voti sono stati seguiti i seguenti criteri:

- a) frequenza delle attività in presenza.
- b) interazione durante le attività, in presenza.
- c) puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali.
- d) valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche.

Per l'ammissione all'Esame di Stato si terrà conto di quanto previsto dall'art. 3 dell' OM n. 65 del 2022, anche in deroga a quanto disposto da dall'art. 13 del D.Lgs 62/2017 e ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica.

Lecco, 15/05/2022

Il Coordinatore di Classe
(Prof.ssa Longhi Roberta)

IL CONSIGLIO DI CLASSE			
	Disciplina	Docente	Firma
1	ITALIANO	COLOMBO GIULIA	
2	STORIA	COLOMBO GIULIA	
3	INGLESE	LONGHI ROBERTA	
4	SPAGNOLO	FORNELLI AURORA	
5	PSICOLOGIA	CASTIGLIONE MELANIA	
6	IGIENE E CULT. MED. SANIT.	SERINO STEFANIA	
7	TECNICA AMMINISTRAT.	CASALNUOVO TERESA	
8	MATEMATICA	MALSERVISI SILVIA	
9	SCIENZE MOTORIE	SANGALLI STEFANO	
10	RELIGIONE	VALESECCHI FULVIA	
11	SOSTEGNO	FUSINA FRANCESCA	
12	SOSTEGNO	LAURIA GRAZIELLA	
13	SOSTEGNO	BONACINA PIETRO	

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2021/2022**

**DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
DOCENTE: GIULIA COLOMBO**

CLASSE VD PSS

PROFILO DELLA CLASSE

La classe si è sempre dimostrata collaborativa con l'insegnante e generalmente interessata agli argomenti proposti

La maggioranza degli alunni ha dimostrato un impegno apprezzabile nello studio della Letteratura e ha raggiunto una conoscenza globale degli argomenti affrontati. Tuttavia non tutti sono in grado di accostare in modo autonomo un testo letterario comprendendone il messaggio e facendo un'analisi stilistica appropriata.

Gli studenti hanno eseguito con discreto impegno le esercitazioni scritte, svolte tramite la piattaforma Classroom in classe o a casa e finalizzate al miglioramento nella produzione di un testo scritto. Alcuni sono migliorati nella produzione scritta e dimostrano di essere capaci di pianificare un testo, di comunicare in modo critico e personale le proprie idee e di esprimersi correttamente. Altri faticano ancora sia nella pianificazione sia nella stesura di un testo, esprimendo pensieri semplici e a volte un po' superficiali.

Rispetto al livello di partenza, comunque, il percorso è stato positivo ed ha permesso a ciascuno, secondo le proprie specificità, di migliorare le proprie competenze.

Si ritiene opportuno segnalare che è stato necessario operare alcune scelte all'interno degli argomenti presenti nella programmazione iniziale, anche a causa delle attività di PCTO.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati sostanzialmente raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- Conoscere le fondamentali linee di evoluzione della lingua e della cultura italiana dall'Unità d'Italia al Novecento.
- Conoscere e comprendere la poetica di autori e testi caratterizzanti l'identità culturale nazionale.
- Analizzare testi letterari negli aspetti linguistico, lessicale, sintattico e retorico.
- Selezionare e rielaborare in modo chiaro le informazioni.
- Produrre varie tipologie testuali in forma corretta e pertinente.

CONTENUTI TRATTATI¹

- L'età del Realismo: Positivismo, Naturalismo e Verismo
Giovanni Verga: vita, opere, poetica
- L'età del Decadentismo: il Simbolismo, l'Estetismo
Charles Baudelaire
Giovanni Pascoli: vita, opere e poetica

¹ In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2022.

Gabriele D'Annunzio: vita, opere e poetica

- Il Futurismo: Il manifesto del Futurismo e il Manifesto della Letteratura futurista
Filippo Tommaso Marinetti
Aldo Palazzeschi
- La narrativa del primo Novecento: linee generali
Luigi Pirandello: vita, opere e poetica
Italo Svevo: vita, opere e poetica
- La poesia del Novecento
Giuseppe Ungaretti: vita, opere e poetica
Eugenio Montale: vita, opere e poetica
Alda Merini: vita e liriche scelte

TESTI E DOCUMENTI

Giovanni Verga

Da *Vita dei campi*:

- Rosso Malpelo
- Cavalleria rusticana

Da *Novelle rusticane*: La roba

Da *I Malavoglia*:

- La famiglia Malavoglia (cap.I)
- Il naufragio della Provvidenza (cap.III)
- Visita di condoglianze (cap.IV)
- L'addio di 'Ntoni (cap.XV)

Da *Mastro don Gesualdo*: La morte di Gesualdo (parte IV, cap.V)

Charles Baudelaire

Da *I fiori del male*

- Corrispondenze
- L'albatro
- Spleen

Giovanni Pascoli

Da *Myricae*

- X agosto

Da *Canti di Castelvecchio*

- La mia sera
- Nebbia

Gabriele D'annunzio

Da *Il piacere*: L'attesa dell'amante (cap.I)

Da *Alcyone*:

- La pioggia nel pineto

Filippo Tommaso Marinetti

Da *Zang TumbTumb*: Il bombardamento di Adrianopoli

Aldo Palazzeschi

Da *L'incendiario*: E lasciatemi divertire!

Luigi Pirandello

Da *Novelle per un anno*:

- La patente
- Il treno ha fischiato...

Da *Il fu Mattia Pascal*:

- La nascita di Adriano Meis (cap. VIII)
- Il limbo della vita (cap. XVIII)

Da *Uno nessuno centomila*:

- Un piccolo difetto (libro I, cap.I)
- Un paradossale lieto fine

Italo Svevo

Da *La coscienza di Zeno*

- Prefazione e preambolo
- L'ultima sigaretta (cap. III)
- Lo schiaffo del padre (cap. IV)
- Un'esplosione enorme (cap. VII)

Giuseppe Ungaretti

Da *L'Allegria*

- Il porto sepolto
- Veglia
- Fratelli
- I fiumi
- Soldati
- Mattina
- San Martino del Carso

Eugenio Montale

Da *Ossi di seppia*:

- Non chiederci la parola
- Meriggiare pallido e assorto
- Spesso il male di vivere ho incontrato

Alda Merini

Analisi individuale a scelta di alcune delle seguenti liriche:

- Bambino
- A tutti i giovani raccomando
- Laggiù dove morivano i dannati
- Se tu non vieni qui
- Il grembiule
- Il pastrano
- Hai acceso un falò

PERCORSI INTERDISCIPLINARI SE PREVISTI

Durante l'anno è stato svolto un percorso pluridisciplinare sul tema del disagio psichico con le discipline di Igiene e cultura medico sanitaria e Psicologia.

In particolare la classe ha partecipato a un incontro con Peppe Dell'Acqua sulla Legge Basaglia e ha letto e commentato alcune liriche di Alda Merini.

Per approfondire alcuni argomenti affrontati nelle lezioni di Storia, sono stati letti i seguenti libri:

- Francesca Diotallevi, Dentro soffia il vento
- A scelta George Orwell, 1984 / Lois Lowry, The giver
- Marco Erba, Città d'argento.

Alla lettura dei libri è sempre seguita una riflessione collettiva; all'interno della rassegna "Leggermente" è stato incontrato l'autore Marco Erba.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Nel corso del triennio, si è cercato di fornire agli alunni gli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi letterari: l'analisi linguistica, stilistica, retorica, l'intertestualità e la relazione tra temi e generi letterari. Si è attribuita particolare importanza al percorso storico della letteratura italiana, attraverso la lettura e l'analisi diretta dei testi.

Sono state assegnate esercitazioni individuali per consolidare le abilità di scrittura e, quando possibile, sono stati proposti lavori di gruppo per migliorare la comprensione e l'analisi di testi. E' stata prestata particolare cura all'esposizione orale.

All'inizio della classe terza è stato avviato un percorso di avvicinamento alla lettura: è stata proposta la lettura di romanzi indicati dall'insegnante o scelti all'interno di una lista o in maniera autonoma dagli studenti, cui è seguito un momento di confronto e di riflessione condivisi.

Il recupero delle competenze è stato svolto in modo costante in itinere.

Il **metodo di lavoro** ha in sintesi previsto

- lezioni frontali e interattive con stimoli ad una partecipazione consapevole;
- analisi di testi, guidata e autonoma;
- esercitazioni volte al consolidamento della abilità di scrittura, sempre secondo le tipologie della prima prova dell'Esame di Stato;
- lettura individuale di romanzi e discussione collettiva
- costante connessione tra Italiano e Storia attraverso opportuni richiami e riferimenti;
- utilizzo di presentazioni e materiali multimediali.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: Roncoroni, Cappellini, Dendi, Sada, Tribulato, "La mia letteratura", vol. 3, Signorelli Scuola.
- Presentazioni in Power Point.
- Appunti e mappe concettuali
- Materiali condivisi su Classroom

EDUCAZIONE CIVICA

All'interno dell'UDA di Educazione Civica, gli alunni hanno riflettuto su alcuni articoli di cronaca sulla sicurezza sul lavoro e hanno realizzato alcuni approfondimenti sul lavoro minorile.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Al termine dell'esperienza di stage presso gli enti sul territorio, gli studenti hanno steso una relazione.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le modalità di verifica e i criteri di valutazione attuati si sono attenuti a quanto approvato dal Dipartimento di Lettere e dal Collegio Docenti.

In sintesi durante l'anno scolastico si è proceduto come segue:

- due prove scritte e una relazione nel primo quadrimestre e tre nel secondo; tutte le prove hanno avuto come obiettivo la preparazione alle tipologie dell'esame di Stato;
- verifiche orali: minimo due a quadrimestre;
- per la valutazione si è utilizzata la scala numerica da 1 a 10;
- per la correzione della prova scritta sono state applicate le griglie approvate dal Dipartimento.

Lecco, 15/05/2022

FIRMA DEL DOCENTE

(PROF.SSA GIULIA COLOMBO)

ALLEGATO AL DOCUMENTO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2021/2022
DISCIPLINA: INGLESE
DOCENTE: Longhi Roberta
CLASSE: V DPSS

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è stata seguita dalla docente dalla prima.

Il comportamento degli allievi durante le lezioni è stato generalmente corretto; l'interesse per le tematiche proposte e l'impegno sono stati di solito adeguati. Gli alunni sono stati disponibili al dialogo educativo ed hanno partecipato globalmente in modo attivo e propositivo alle lezioni.

I livelli di attenzione e concentrazione sono risultati ridotti solo per alcuni ed il clima in cui sono state svolte le attività è stato di collaborazione. Tutto ciò si rispecchia nel profitto che, soprattutto per le abilità orali, è soddisfacente. Per le abilità scritte si riscontrano ancora incertezze da parte di taluni. Si fa presente che in linea generale sono stati trattati tutti i contenuti stabiliti ad inizio anno scolastico.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

OBIETTIVI GENERALI

Obiettivi linguistico-grammaticali:

- Sviluppo e completamento della competenza linguistico-comunicativa di base con l'ampliamento della varietà di contesti di uso della lingua;
- Crescita della consapevolezza della lingua come mezzo per comprendere e apprezzare il suo ruolo nell'espressione del comportamento individuale e sociale;

Obiettivi specifici:

- Sviluppare nello studente la capacità di lettura e comprensione di diverse tipologie di testo e la capacità di ascoltare, parlare e scrivere su argomenti di specializzazione;
- Promuovere l'acquisizione e la padronanza del lessico specialistico, proprio dell'indirizzo Socio-sanitario;
- Aiutare lo studente a realizzare il proprio potenziale di apprendimento attraverso una serie di appropriate strategie di lettura e di studio.

Raggiungimento degli obiettivi disciplinari

Alcuni alunni hanno raggiunto, almeno nelle abilità orali, gli obiettivi in modo completo riuscendo ad elaborare i contenuti appresi in modo personale, facendo anche collegamenti con i contenuti di altre materie ed utilizzando il lessico e le strutture in modo appropriato. Il resto della classe ha conseguito gli obiettivi prefissati in modo accettabile, esponendo i contenuti con sufficiente chiarezza anche se

l'esposizione è a volte mnemonica e supportata da un lessico semplice. L' applicazione delle strutture grammaticali risulta per alcuni ancora difficoltosa.

CONTENUTI TRATTATI

Dal testo GROWING INTO OLD AGE...

<p>MODULE 3 Growing up</p>	<p>Unit 1: Psychological development Theories</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Sigmund Freud 1.4. Psychosexual stages 1.5. Oedipus/ Electra complex
<p>MODULE 4 Dealing with a handicap</p>	<p>Unit 2: Coping with severe disabilities</p> <ol style="list-style-type: none"> 2. Down syndrome 3. Autism
<p>MODULE 5 Growing old</p>	<p>Unit 1 : Healthy aging</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. When does old age begin? 2. Staying healthy as you age 3. Tips for eating well as people age 4. A balanced nutrition <p>Unit 2: Minor problems of Old Age</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Depression in older adults and the elderly 2. Dementia vs. depression in the elderly 3. Alcohol and depression in older adults 4. Sleep needs change with age <p>Unit 3: Major diseases</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Alzheimer disease 2. Parkinson's disease 3.. Care setting 3..1.Long-term care 3..2. Most care provided at home 4. Aging services

<p>MODULE 6</p> <p>Hot issues</p>	<p>Unit 2: Eating disorders</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. What are eating disorders? 2. Bulimia 3. Anorexia <p>Unit 3: 1. The family</p> <ol style="list-style-type: none"> 4. Parental authority 5. Adoption: a gift of love 6. Foster familie 7. Child abuse
<p>MODULE 7</p> <p>Careers in Social Work</p>	<p>Unit 1: Choosing your job</p> <ol style="list-style-type: none"> 2. Job role in adult Social Care 2.c.Healthcare social workers <p>Unit 3: From theory to Practice</p> <ol style="list-style-type: none"> 2. Writing a CV How to write a CV

Dopo il 15 maggio saranno rivisti gli argomenti riguardanti le disabilità e le strutture di accoglienza con le relative figure professionali.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

- Le disabilità : Down syndrome, Autism
- Aging: Definition, Alzheimer, Parkinson, Heart diseases
- Strutture
- Family

METODOLOGIE DIDATTICHE

Ciascun tema, soprattutto nel settore di specializzazione, è stato affrontato partendo dalle conoscenze pregresse degli alunni. L'apprendimento del lessico specifico, l'esplicitazione delle strutture linguistiche e delle funzioni comunicative, la rielaborazione personale sono state promosse e sviluppate gradualmente attraverso una serie di esercitazioni scritte e orali.

Le attività incluse nel piano di lavoro vanno dalla comprensione, globale o particolare di un testo, alla sintesi scritta o orale dello stesso per giungere alla produzione autonoma.

I libri di testo con relativi sussidi didattici e audio e l'uso del web, in alcuni casi, hanno costituito il punto di partenza di ogni singola lezione. Sono state anche svolte attività di ascolto volte ad affinare tale abilità e a migliorare la pronuncia della terminologia specifica.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Testo di microlingua: P. Revellino, G. Schinardi, E. Tellier: Growing into a old age, Clit, Zanichelli;

Manuale di lingua: I. Freebairn, J. Bygrave, J. Copage: Up beat 2 – Parson/Longman:

Materiale fornito dalla docente;

Lavagna interattiva multimediale.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- Job role in adult social care
- Job role in children social care
- How to write a CV

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ASL)

Esposizione in lingua delle proprie esperienze di School Training

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

In accordo con quanto stabilito dal dipartimento di Inglese e ratificato dal collegio docenti, durante il primo quadrimestre sono state svolte due verifiche orali ed una scritta. Un'attività di reading ha sostituito una prova orale. Nel secondo quadrimestre due prove orali ed una scritta. Sono state somministrate verifiche scritte strutturate, semi strutturate, comprensioni e quesiti a risposta aperta. Nella valutazione delle prove scritte, oltre che della correttezza grammaticale e della proprietà lessicale, si è tenuto conto della conoscenza dell'argomento, della completezza della trattazione e della capacità di analisi e sintesi. Nella valutazione orale si è tenuto conto della conoscenza dei contenuti, della competenza linguistica (qualità della pronuncia e dell'intonazione, correttezza grammaticale e proprietà lessicale), della competenza comunicativa (varietà di registro, coerenza e coesione testuale), della conoscenza dei contenuti settoriali e della rielaborazione personale. La scala utilizzata comprende l'assegnazione di voti da 1 a 10.

Lecco, 15 /05/2022.

FIRMA DEL DOCENTE
(PROF.SSA ROBERTA LONGHI)

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2021/2022**

**DISCIPLINA: STORIA
DOCENTE: GIULIA COLOMBO**

CLASSE: VD PSS

PROFILO DELLA CLASSE

La classe si è sempre dimostrata collaborativa con l'insegnante e generalmente interessata agli argomenti proposti. Gli studenti hanno seguito con attenzione le spiegazioni e hanno utilizzato gli strumenti offerti dalla docente per affrontare in modo efficace lo studio della Storia, quali Presentazioni in Power Point, documenti, sintesi, mappe, immagini e video. Non tutti gli studenti, però, hanno dimostrato di organizzare in modo efficace il proprio lavoro, riducendosi spesso a studiare a ridosso delle prove di verifica programmate.

Sebbene tutti abbiano conseguito una conoscenza globale degli argomenti, solo pochi sono in grado di rielaborare in modo autonomo e critico i contenuti affrontati e di esporli con il linguaggio specifico della disciplina. Molti devono essere ancora guidati nella trattazione degli argomenti e sostenuti per migliorare la propria esposizione orale.

Rispetto al livello di partenza, comunque, il percorso è stato positivo ed ha permesso a ciascuno, secondo le proprie specificità, di migliorare le proprie competenze.

Si ritiene opportuno segnalare che è stato necessario operare alcune scelte all'interno degli argomenti presenti nella programmazione iniziale, anche a causa del lungo periodo di PCTO, svolto durante l'anno.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati sostanzialmente raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- Conoscere i principali avvenimenti storici del Novecento, cogliendone relazioni, cause e conseguenze a livello istituzionale, sociale ed economico.
- Collocare gli eventi nella corretta successione cronologica, individuando successioni, contemporaneità, durate e trasformazioni.
- Utilizzare un lessico adeguato nella restituzione orale delle conoscenze.

CONTENUTI TRATTATI¹

- **L'età dell'Imperialismo**
- **La prima guerra mondiale**
Cause, caratteri e fasi della guerra
L'Italia dalla neutralità all'intervento
Il crollo degli imperi centrali
I Trattati di pace

¹ **In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2022.**

- **La rivoluzione bolscevica**
- **Il primo dopoguerra**
Europa: problemi sociali e politici
Stati Uniti: crisi del '29 e New Deal
- **L'età dei totalitarismi**
Il Fascismo
Lo Stalinismo
Il Nazismo
- **La seconda guerra mondiale**
Cause, caratteri e fasi della guerra
La guerra in Europa, in Africa, sul Pacifico
L'Italia in guerra, la Resistenza, la guerra civile, la liberazione
- **Il secondo dopoguerra**
Il Processo di Norimberga
La nascita dell'ONU
La guerra fredda
- **La repubblica italiana**
Nascita della repubblica
La Costituzione repubblicana
La ricostruzione
- **Il problema della razza**
La Shoah
La pulizia etnica nei Balcani
Il genocidio in Ruanda
La segregazione razziale negli Stati Uniti e in Sudafrica

PERCORSI INTERDISCIPLINARI SE PREVISTI

Alcuni argomenti sono stati approfonditi tramite la lettura di romanzi, cui sono seguite rielaborazioni e riflessioni collettive durante le lezioni di Italiano.

Le tematiche approfondite sono le seguenti:

- Prima guerra mondiale: lettura di "Dentro soffia il vento" di Francesca Diotallevi
- I totalitarismi: lettura a scelta di "1984" di George Orwell o "The giver" di Lois Lowry
- La guerra in Bosnia Erzegovina: lettura di "Città d'argento" di Marco Erba

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il metodo di lavoro è stato così articolato:

- lezione frontale interattiva con stimoli ad una partecipazione consapevole;
- costanti collegamenti interdisciplinari tra Italiano e Storia;
- utilizzo di presentazioni multimediali;
- visione di filmati storici di repertorio;
- lettura di documenti;

- prove orali a partire da immagini storiche.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: Paolucci – Signorini, *La storia in tasca*, Ed. Rossa, Il Novecento e oggi, Zanichelli
- Presentazioni in Power Point
- Appunti e mappe concettuali
- Materiale multimediale

EDUCAZIONE CIVICA

All'interno dell'UDA di Educazione Civica è stato condotto un approfondimento sul rapporto tra gli intellettuali e i regimi totalitari, con particolare attenzione alle libertà fondamentali negate.

E' stata proposta la visione del film "La rosa Bianca", seguita da un'analisi guidata.

Gli studenti hanno realizzato poi un approfondimento su uno degli intellettuali che in Italia si è opposto al Fascismo.

La classe ha partecipato alla commemorazione degli scioperi del 7 marzo 1947 e grazie alla lezione del prof. De Battista dell'ANPI ha approfondito il tema della Resistenza in Italia.

La classe ha partecipato a un incontro sulla guerra in Bosnia Erzegovina promosso dall'associazione "Continente Italia", approfondendo la problematica della pulizia etnica.

Infine, per favorire un approccio critico alla contemporaneità, in concomitanza dello scoppio della guerra in Ucraina, sono stati proposti alcuni incontri on line e sono stati incentivati l'informazione personale e il confronto collettivo.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Non sono stati affrontati argomenti strettamente collegati alle attività di PCTO.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le modalità di verifica e i criteri di valutazione attuati si sono attenuti a quanto approvato dal Dipartimento di Lettere e dal Collegio Docenti.

In sintesi durante l'anno scolastico si è proceduto come segue:

- almeno due verifiche orali a quadrimestre, di cui una semi-strutturata e una orale;
- per la valutazione utilizzo della scala numerica da 1 a 10.

Sono stati presi in considerazione, ai fini della determinazione della valutazione di fine quadrimestre, anche i seguenti parametri:

- interesse e partecipazione in classe
- impegno e costanza nello studio domestico
- miglioramenti rispetto al livello di partenza

Lecco, 15/05/2022

FIRMA DEL DOCENTE (PROF. SSA GIULIA COLOMBO)

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2021/2022**

**DISCIPLINA: MATEMATICA
DOCENTE: SILVIA MALSERVISI**

CLASSE: V D PSS

PROFILO DELLA CLASSE

Negli anni passati nella classe si sono alternati diversi insegnanti come supplenti di matematica, e in alcuni periodi si è proprio verificata l'assenza del docente, per cui non vi è stata una continuità didattica per quanto riguarda la materia. Nella parte iniziale dell'anno si è quindi reso necessario un lavoro di recupero delle basi per portare avanti il programma, attività che ha comportato l'utilizzo di diverso tempo.

La classe, durante le ore di matematica nel corso dell'anno scolastico, si è comportata inizialmente in maniera timida e apparentemente poco coinvolta, ma e poi è cresciuta e successivamente è stata attiva e partecipativa, ed ha dimostrato interesse per la materia. Il profitto risulta differenziato in base alle attitudini, alle difficoltà e alla costanza nell'impegno personale.

Si fa presente che lo svolgimento dei contenuti previsti ad inizio anno per il raggiungimento delle competenze ha subito necessariamente significativi tagli, soprattutto per quanto riguarda il grado di approfondimento della loro trattazione. Si è comunque cercato sempre di perseguire gli obiettivi minimi.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

Utilizzare tecniche e procedure di calcolo.

Individuare strategie ed applicare metodi per risolvere problemi

Leggere il grafico di una funzione

Costruire il grafico di semplici funzioni razionali intere e fratte

Utilizzare software matematici per la rappresentazione di semplici funzioni

CONTENUTI TRATTATI¹

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

- Concetto di Funzione, Dominio, Funzioni pari e dispari, Segno di una funzione e Rappresentazione sul piano cartesiano.
- Limiti. Il limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito (con verifica). - Il limite destro e il limite sinistro. - Il limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito. - Il limite finito di una funzione per x che tende ad infinito. - Il limite infinito di una funzione per x che tende ad infinito. - I teoremi generali sui limiti: - teorema di unicità del limite (senza dim.), - teorema del confronto (senza dim.), - teorema della permanenza del segno (senza dim.). Calcolo di limiti; Forme di indecisione.
- Funzioni continue: definizione: generalità; punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie.
- Asintoti verticali, orizzontali e obliqui; grafico probabile di una funzione.
- Derivate: Il rapporto incrementale ed il concetto di derivata; significato geometrico; derivate delle funzioni elementari; regole di derivazione; calcolo di derivate.
- *Massimi e minimi di una funzione: criteri di ricerca con lo studio della derivata prima.*
- *Studio di funzione e relativo grafico di funzioni razionali, intere e fratte.*

PERCORSI INTERDISCIPLINARI SE PREVISTI

Nessuno

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state eseguite lezioni frontali di teoria ed esercitazioni. Si è focalizzata l'attenzione più sulla parte più intuitiva e pratica. E' stato usato geogebra per la rappresentazione grafica delle funzioni.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: Elementi di matematica A (Bergamini - Trifone - Barozzi)- Zanichelli
- Software: Geogebra

EDUCAZIONE CIVICA

Nessun argomento

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

¹

In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2021.

Nessuno

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione finale, partendo dalla media dei voti in cui si sono valutate le conoscenze, abilità e competenze raggiunte, è stato fatto riferimento al percorso formativo e didattico effettuato dall'alunno tenendo conto anche della motivazione allo studio, della partecipazione all'attività didattica e del comportamento in classe. Sia nel 1° che nel 2° quadrimestre sono state effettuate tre verifiche, di cui una in forma orale e due in forma scritta.

Lecco, 15/05/2022

FIRMA DEL DOCENTE
(PROF.SSA SILVIA MALSERVISI)

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2021/2022**

**DISCIPLINA: PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA
DOCENTE: CASTIGLIONE MELANIA**

CLASSE: V D PSS

PROFILO DELLA CLASSE

Ho conosciuto la classe due anni fa(dall'a.s. 2020/2021) e da sempre ha dimostrato un atteggiamento serio e responsabile. Tra studenti e docente si è instaurato un buon rapporto basato su reciproco rispetto ed un'efficace comunicazione. La relazione è sempre stata caratterizzata da un buon grado di correttezza, apertura e disponibilità al dialogo educativo.

Il rapporto con la disciplina è stato positivo e la maggior parte degli studenti ha mostrato un adeguato livello di motivazione, coinvolgimento ed impegno partecipando alle lezioni in maniera attiva. Solo per pochi discenti è stato necessario, da parte della docente, stimolare l'attenzione, la partecipazione attiva e la contestualizzazione degli argomenti trattati.

Nel complesso, il gruppo classe ha affrontato lo studio con serietà ed impegno.

Nella classe, si sono distinti alcuni studenti per la loro continuità ed assiduità negli impegni scolastici, la loro partecipazione alle lezioni in maniera attiva, la loro capacità di analisi e la loro padronanza della terminologia tecnica specifica della disciplina. Hanno partecipato in modo propositivo con interventi opportuni e mirati presentando, inoltre, una buona capacità di rielaborazione critica degli argomenti studiati accompagnata da un'esposizione fluente e sicura dei contenuti appresi.

Durante alcuni periodi del corrente anno scolastico, a causa dell'aumento del carico di lavoro, si è riscontrato qualche momento di stanchezza e debole partecipazione attiva ma questi pochi momenti di affaticamento si sono affievoliti velocemente. Nel complesso, l'intera classe è riuscita a raggiungere una preparazione complessivamente buona.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

- Conoscere le tipologie di utenza dei servizi socio-sanitari, le terapie psicologiche, gli interventi più adeguati in relazione ai bisogni dell'utenza ed i principali servizi situati sul territorio;
- Saper utilizzare strumenti e metodologie operative utili nel rilevare i bisogni socio-sanitari degli utenti in modo da attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità;
- Organizzare interventi socio-sanitari a sostegno di persone, comunità e fasce deboli;
- Saper realizzare, in collaborazione con l'équipe socio-sanitaria, azioni ed interventi a supporto e sostegno della persona con disabilità e della sua famiglia volti a migliorare la qualità di vita e l'integrazione sociale;
- Intervenire nella gestione dell'impresa socio-sanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e animazione sociale.

CONTENUTI TRATTATI¹

¹ In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2022.

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

TEORIE E METODI DELLA PSICOLOGIA IN ABITO SOCIO-SANITARIO
LE PRINCIPALI TEORIE PSICOLOGICHE PER I SERVIZI SOCIO-SANITARI

LE TEORIE DELLA PERSONALITÀ

- LE TEORIE TIPOLOGICHE
- LE TEORIE DEI TRATTI
- LE TEORIE PSICOANALITICHE

LE TEORIE DEI BISOGNI

- IL CONCETTO DI BISOGNO
- L' INFLUENZA DEI BISOGNI SUI COMPORTAMENTI
- LA GESTIONE DEI BISOGNI DA PARTE DELL'OPERATORE SOCIO-SANITARIO

LA PSICOANALISI INFANTILE

- MELANIE KLEIN
- DONALD WINNICOTT
- RÈNÈ SPITZ
- LE IMPLICAZIONI DELLA PSICOANALISI INFANTILE IN AMBITO SOCIO-SANITARIO

LA TEORIA SISTEMICO-RELAZIONALE

- IL CONCETTO DI "SISTEMA" SOCIALE
- LA TEORIA DELLA COMUNICAZIONE
- LE IMPLICAZIONI DELLA TEORIA SISTEMICO-RELAZIONALE IN AMBITO SOCIO-SANITARIO

METODI DI ANALISI E DI RICERCA IN PSICOLOGIA

IL SIGNIFICATO DELLA RICERCA

- LA RICERCA: UN CONCETTO VARIAMENTE INTERPRETATO
- L'ORIGINE DELLA RICERCA
- IL PROGRESSO DELLA CONOSCENZA
- L'OGGETTIVITÀ DELLA RICERCA

LA RICERCA IN PSICOLOGIA

- GLI INDIRIZZI E I METODI DI RICERCA
- LE TECNICHE OSSERVATIVE DI RACCOLTA DEI DATI
- LE TECNICHE NON OSSERVATIVE DI RACCOLTA DEI DATI

GLI INTERVENTI IN AMBITO SOCIO-SANITARIO

LA FIGURA PROFESSIONALE DELL'OPERATORE SOCIO-SANITARIO

IL LAVORO IN AMBITO SOCIALE E SOCIO-SANITARIO

- I SERVIZI ALLA PERSONA
- LE PROFESSIONI DI AIUTO
- LE LINEE GUIDA DELL'OPERATORE SOCIO-SANITARIO
- I RISCHI CHE CORRE L'OPERATORE SOCIO-SANITARIO

GLI STRUMENTI E LE ABILITÀ DELL'OPERATORE SOCIO-SANITARIO

- LA RELAZIONE DI AIUTO
- LE ABILITÀ DI COUNSELING
- LA CAPACITÀ DI PROGETTARE UN INTERVENTO INDIVIDUALIZZATO

L'INTERVENTO SUI MINORI E SUI NUCLEI FAMILIARI

LE MODALITÀ DI INTERVENTO SUI MINORI VITTIME DI MALTRATTAMENTO

- LE FASI DELL'INTERVENTO
- LA TERAPIA BASATA SUL GIOCO
- LA TERAPIA BASATA SUL DISEGNO

LE MODALITÀ DI INTERVENTO SUI FAMIGLIARI MALTRATTATI

- LA PREVENZIONE
- LA TERAPIA FAMILIARE BASATA SUL GIOCO

I SERVIZI A DISPOSIZIONE DELLE FAMIGLIE E DEI MINORI

- SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI, RICREATIVI E PER IL TEMPO LIBERO

- SERVIZI A SOSTEGNO DELLA GENITORIALITÀ
- SERVIZI RESIDENZIALI PER I MINORI IN SITUAZIONI DI DISAGIO

Un intervento individualizzato per i minori in situazioni di disagio

L'INTERVENTO SUI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI

LE MODALITÀ DI INTERVENTO SUI "COMPORTAMENTI PROBLEMA"

- LE FASI CHE PREPARANO ALL'INTERVENTO
- I TIPI DI INTERVENTO SUI COMPORTAMENTI PROBLEMA

I SERVIZI A DISPOSIZIONE DEI DIVERSAMENTE ABILI

- GLI INTERVENTI SOCIALI
- I SERVIZI RESIDENZIALI E SEMI-RESIDENZIALI

Un intervento individualizzato per i soggetti diversamente abili

L'INTERVENTO SULLE PERSONE CON DISAGIO PSICHICO

LA TERAPIA FARMACOLOGICA

- GLI ANSIOLITICI
- GLI ANTIDEPRESSIVI E GLI STABILIZZANTI DEL TONO DELL'UMORE
- GLI ANTIPSICOTICI

LA PSICOTERAPIA

- LE CARATTERISTICHE E LE FINALITÀ DELLA PSICOTERAPIA
- LA PSICOANALISI
- LA TERAPIA COMPORTAMENTALE
- LA TERAPIA COGNITIVA
- LE PSICOTERAPIE UMANISTICHE
- LA TERAPIA SISTEMICO-RELAZIONALE

LE TERAPIE ALTERNATIVE

- L'ARTETERAPIA
- LA PET THERAPY

I SERVIZI A DISPOSIZIONE DELLE PERSONE CON DISAGIO PSICHICO

- LA MEDICALIZZAZIONE DELLA MALATTIA MENTALE
- L'ASSISTENZA PSICHIATRICA DOPO LA LEGGE 180 DEL 1978

Un intervento individualizzato per i soggetti con disagio psichico

L'INTERVENTO SUGLI ANZIANI

LE TERAPIE PER CONTRASTARE LE DEMENZE SENILI

- LA SCELTA DEL TRATTAMENTO PIÙ ADEGUATO
- LA TERAPIA DI ORIENTAMENTO ALLA REALTÀ
- LA TERAPIA DELLA REMINISCENZA
- IL METODO COMPORTAMENTALE
- LA TERAPIA OCCUPAZIONALE

I SERVIZI A DISPOSIZIONE DEGLI ANZIANI

- I SERVIZI DOMICILIARI, RESIDENZIALI E SEMI-RESIDENZIALI
- L'HOSPICE: UN SERVIZIO PER MALATI TERMINALI
- IL RAPPORTO TRA I SERVIZI E I FAMIGLIARI DEGLI ANZIANI

Un intervento individualizzato per gli anziani affetti da demenza

L'INTERVENTO SUI SOGGETTI DIPENDENTI

I TRATTAMENTI DELLE DIPENDENZE

- I TRATTAMENTI FARMACOLOGICI
- I GRUPPI DI AUTO-AIUTO

I SERVIZI A DISPOSIZIONE DEI SOGGETTI DIPENDENTI

- I SER.D.
- LE COMUNITÀ TERAPEUTICHE
- I CENTRI DIURNI

Un intervento individualizzato per i soggetti dipendenti

I gruppi e integrazione sociale

Psicologia dei gruppi, gruppi di lavoro, lavoro di gruppo

Le teorie psicologiche sui gruppi

- Kurt Lewin
- Jacob Moreno
- L'analisi dei gruppi in un'ottica psicoanalitica

Le dinamiche operative dei gruppi di lavoro

- Elton Mayo alla Western Electric
- Il gruppo di lavoro
- Il lavoro di gruppo
- La produttività del gruppo di lavoro

Comunicare e decidere in gruppo

- Le caratteristiche della comunicazione persuasiva
- I processi decisionali del gruppo di lavoro

UDA di EDUCAZIONE CIVICA:

L'INTEGRAZIONE NELLA SOCIETÀ, NELLA SCUOLA E NEL LAVORO

L'INTEGRAZIONE SOCIALE

- LA DISTINZIONE TRA INSERIMENTO E INTEGRAZIONE
- I FATTORI CHE DETERMINANO L'INTEGRAZIONE SOCIALE
- L'INTEGRAZIONE SOCIALE DEI DIVERSAMENTE ABILI
- L'INTEGRAZIONE SOCIALE DEI CARCERATI
- L'INTEGRAZIONE SOCIALE DEI SOGGETTI CON DISTURBI MENTALI CONSIDERATI SOCIALMENTE PERICOLOSI

L'INTEGRAZIONE NELLA SCUOLA

- UN MODELLO DI SCUOLA INCLUSIVA
- LA SCUOLA IN CARCERE

L'INTEGRAZIONE NEL LAVORO

- IL RUOLO DELLE COOPERATIVE SOCIALI
- IL LAVORO IN CARCERE

PERCORSI INTERDISCIPLINARI SE PREVISTI

Nel corso dell'anno sono stati affrontati i seguenti argomenti in modo interdisciplinare:

- 1) "I servizi e le figure professionali". Discipline coinvolte: Psicologia, Igiene e Inglese;
- 2) "Le dipendenze". Discipline coinvolte: Psicologia, Italiano e Scienze motorie;
- 3) "La disabilità". Discipline coinvolte: Psicologia, Igiene e Scienze motorie;
- 4) "I minori". Discipline coinvolte: Psicologia, Italiano, Storia, Inglese e Spagnolo;
- 5) "Gli anziani". Discipline coinvolte: Psicologia, Igiene, Inglese e Spagnolo;
- 6) "Il disagio mentale". Discipline coinvolte: Psicologia, Igiene, Italiano e Spagnolo.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche:

- Lezione frontale;
- Lezione partecipata;
- Esercitazioni individuali e/o collettive di applicazione dei concetti studiati;
- Discussioni guidate, aperte al confronto e all'analisi delle problematiche affrontate;

- Promozione di stimoli finalizzati alla riflessione personale, al collegamento e al confronto degli argomenti trattati in modo intra e inter-disciplinare.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Sono stati utilizzati i seguenti materiali didattici:

- Libro di testo;
- Materiali forniti dal docente (testi, video, film e dibattito);
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.

Libro di testo:

Como, Clemente, Danieli, La comprensione e l'esperienza. Corso di Psicologia generale e applicata per il V anno degli Istituti Professionali per i Servizi Socio-Sanitari.

(Integrazioni con il vol. del IV anno).

EDUCAZIONE CIVICA

Durante il primo quadrimestre sono state svolte n.8 ore di Educazione Civica.

UDA di EDUCAZIONE CIVICA:

"L'INTEGRAZIONE NELLA SOCIETÀ, NELLA SCUOLA E NEL LAVORO".

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Alcuni studenti hanno svolto il PCTO presso scuole per l'infanzia collocate sul territorio lecchese. Hanno creato una check list ad hoc che è stata utilizzata per osservare ed analizzare il comportamento dei minori e la relazione educativa (educatore-educando).

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate quattro verifiche orali durante il primo quadrimestre e cinque verifiche orali durante il secondo quadrimestre.

Per le verifiche orali la metodologia utilizzata è stata:

- Interrogazioni;
- Esposizione di approfondimenti personali;
- Applicazioni delle teorie psicologiche su casi di realtà.

Per i criteri di valutazione è stata presa come riferimento la griglia di valutazione approvata in sede di Dipartimento di Scienze Umane.

Lecco, 15/05/2022

FIRMA DEL DOCENTE

(PROF. CASTIGLIONE MELANIA)

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2021/2022**

**DISCIPLINA: LEGISLAZIONE SANITARIA
DOCENTE: FABIO BALLABIO**

CLASSE: V DPSS

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, nel corso dell'anno, ha raggiunto un sufficiente livello di maturità nei rapporti relazionali e comportamentali, in particolare, i rapporti col docente sono stati sempre caratterizzati da un buon grado di correttezza e disponibilità al dialogo educativo.

L'insegnante ha stimolato costantemente i discenti a contestualizzare le conoscenze e le abilità acquisite in riferimento alla realtà socio-politico-economica dominante in Italia e nel resto del mondo, purtroppo, la capacità di rielaborazione critica è parsa generalmente superficiale e poco illuminata.

Il gruppo classe ha affrontato lo studio non sempre con serietà e impegno, i risultati, salvo rare eccezioni, sono stati appena sufficienti.

Gli alunni si sono mostrati sempre attenti e concentrati sugli argomenti proposti rendendosi, tuttavia, protagonisti di lezioni scarsamente partecipate malgrado i continui stimoli proposti dall'insegnante.

Il docente ha potuto operare con questa classe solo nell'ultimo anno e purtroppo ha dovuto constatare l'esistenza di carenze disciplinari, anche piuttosto accentuate.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

- **Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.**
- **SAPER UTILIZZARE LE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE PER STUDIARE, FARE RICERCA, COMUNICARE.**

CONTENUTI TRATTATI¹

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

.L'IMPRENDITORE E LE DIVERSE TIPOLOGIE DI IMPRESA

- . I requisiti dell'attività d'impresa
- . L'imprenditore agricolo
- . Il piccolo imprenditore e l'artigiano
- . L'impresa familiare
- . L'imprenditore commerciale
- . I collaboratori dell'imprenditore
- . Il fallimento

L'AZIENDA

- . Che cos'è l'azienda
- . I segni distintivi dell'azienda
- . Ditta, insegna e marchio
- . Le opere dell'ingegno
- . Il trasferimento dell'azienda
- . La concorrenza e la legislazione antimonopolistica (tratti essenziali).

I PRINCIPALI CONTRATTI DELL'IMPRENDITORE

- . I contratti di fornitura di beni e servizi
- . I contratti bancari
- . Il contratto di assicurazione
- . I contratti atipici

LE SOCIETÀ'

- . Gli elementi costitutivi
- . La classificazione
- . Le società di persone
- . Le società di capitali

LE SOCIETÀ' MUTUALISTICHE

- . Le società cooperative e la loro costituzione
- . La partecipazione dei soci
- . Gli organi sociali ed i controlli
- . Le mutue assicuratrici

IL RUOLO DELLE AUTONOMIE LOCALI

- . Il decentramento ed il principio di sussidiarietà
- . La programmazione statale e degli enti territoriali
- . La gestione associata dei servizi sociali
- . Le tipologie di gestione dei servizi sociali

L'ESTERNALIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI

- . Il ruolo del terzo settore
- . L'autorizzazione e l'accreditamento
- . L'acquisto di servizi e la convenzione
- . La procedura di gara, l'appalto e la concessione

¹ In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2022.

GLI ENTI NON PROFIT E IL CODICE DEL TERZO SETTORE

- . Il ruolo del terzo settore
- . L'impresa sociale
- . le cooperative sociali
- . Le organizzazioni di volontariato
- . Le associazioni e le fondazioni
- . Aps, Ong, Onlus, comitati.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le lezioni frontali sono state caratterizzate sempre da un approccio interattivo e partecipato, sfruttando come strumenti di ricerca e di confronto diverse fonti di comunicazione: quotidiani, siti internet, telegiornale, programmi tv di approfondimento socio-politico-economico.

Gli alunni hanno ottenuto sempre dal docente i chiarimenti opportuni all'interno di ogni spiegazione, mentre all'inizio della lezione successiva, spesso hanno dato spunto a discussioni guidate dal docente in relazione a particolari fatti di cronaca che li hanno coinvolti e interessati nelle giornate precedenti.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: Rita Rossodivita, LE PERSONE ED I DIRITTI, Pearson
- Dispense fornite dal docente.
- Appunti e mappe concettuali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.
- Siti internet.

EDUCAZIONE CIVICA

Analisi del Diritto di voto così come previsto dalla Costituzione italiana.

Il Diritto di voto come dovere civico.

- . Art.4 Costituzione: analisi critica, il lavoro come diritto e dovere civico.
- . Art.36 Costituzione: la retribuzione, il riposo, le ferie.
- . Art.40 Costituzione: il diritto di sciopero, in particolare i servizi pubblici essenziali.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Secondo quanto stabilito nel Dipartimento di materia e ratificato dal Collegio dei docenti, si è proceduto ad effettuare almeno 2 verifiche per quadrimestre (scritte e/o orali) dando sempre precedenza allo studio di casi concreti e a domande aperte.

Con esse l'obiettivo è stato quello di verificare:

- . L'utilizzo di un linguaggio giuridico ed economico corretto.
- . L'esposizione degli argomenti in modo chiaro e preciso.
- . La contestualizzazione delle conoscenze acquisite in relazione alla situazione socio-politico-economica reale.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione ci si è attenuti a quelli stabiliti in Dipartimento di materia e approvati dal Collegio dei docenti.

Per quanto riguarda la valutazione orale e scritta si è fatto riferimento alle griglie approvate nel Dipartimento di materia.

Lecco, 15/05/2022

FIRMA DEL DOCENTE

PROF. FABIO BALLABIO

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2021/2022**

DISCIPLINA: CULTURA MEDICO SANITARIA

DOCENTE: SERINO STEFANIA

CLASSE: VD

PROFILO DELLA CLASSE

Sono stata la loro insegnante fin dal terzo anno, la classe ha mostrato da subito un forte interesse per la materia che si è protratto fino al quinto anno. Il profilo della classe si mostra compatto e coeso, questo ha reso lo svolgimento dell'attività didattica armoniosa potendo così effettuare dei lavori di gruppo; relativamente alla partecipazione è da sottolineare che accanto ad un buon gruppo di alunni che dimostra facilità nell'apprendimento ed esposizione per le attività didattiche anche attraverso la partecipazione attiva alle lezioni, vi è un altro piccolo gruppo che segue con qualche difficoltà. Il profitto si presenta diversificato con un numero di alunni che hanno raggiunto pienamente le competenze previste per questo a.s. vi sono alunni con qualche difficoltà. In questi tre anni nei quali ho svolto il ruolo da docente, la maggior parte degli alunni ha effettuato una crescita non solo nell'ambito scolastico ma anche personale, altri in modo sufficiente tenendo conto delle difficoltà che oggettivamente e anche emotivamente si sono presentate con l'emergenza COVID. La didattica è stata svolta con l'ausilio di power point, visione di documentari e approfondimenti forniti ai ragazzi con l'ausilio di dispense.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

- *Individuare e descrivere sintomi e conseguenze delle malattie cronico-degenerative, genetiche, traumatiche e i loro fattori di rischio.*
- Descrivere e analizzare i percorsi riabilitativi, i test e le scale valutative delle patologie.
- Conoscere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, di una corretta alimentazione, della sicurezza, ea tutela del diritto alla salute e al benessere delle persone.
- Saper descrivere e distinguere le competenze delle principali figure professionali in ambito socio-sanitario, nella differenziazione di ruoli e responsabilità.
- Identificare elementi e fasi della progettazione e gestione di un piano d'intervento. - Scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni individuati.

CONTENUTI TRATTATI¹

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

- Modulo 1 Bisogni dell'anziani, dei disabili e delle loro famiglie: attività di aiuto e di cura
- Modulo 2 Organizzazione dei servizi socio-sanitari e delle reti informali
- Modulo 3 Progetti di intervento rivolti a minori, anziani, disabili e persone con disagio...
- Modulo 4 Strumenti e tecniche per la rilevazione dello stato di salute dei disegni
- Modulo 5 Percorsi riabilitativi
- Modulo 6 Qualifiche e competenze delle figure professionali
- Modulo 7 Malattie Genetiche e degenerative del sistema muscolare e nervoso

CONTENUTI SVOLTI

I bisogni primari e secondari

Analisi dei bisogni

La qualità della vita. Il concetto di autosufficienza

L'assistenza e i servizi socio sanitari per anziani

Organizzazione dei servizi sociali e sanitari e delle reti informali

ELABORAZIONE DI PROGETTI DI INTERVENTO RIVOLTI A MINORI ANZIANI, DISABILI E PERSONE CON DISAGIO PSICHICO

Perché si elabora un progetto

Lavorare per progetti

Il percorso riabilitativo

La rilevazione dei bisogni delle patologie e delle risorse

dell'utenza e del territorio

Le metodologie per la rilevazione delle informazioni

Gli interventi più appropriati ai bisogni individuali

Qualifiche competenze delle figure professionali : le loro competenze e gli ambiti di intervento

Disabilità nell'età evolutiva.

La diagnosi prenatale: ecografia; amniocentesi; villocentesi ;tritest

Il punteggio di Apgar. Il test di Guthrie.

Richiami sulle malattie genetiche: classificazione.

Mutazioni genomiche: la sindrome di Down.

Mutazioni cromosomiche: la sindrome dell'X fragile.

Mutazioni geniche: malattie autosomiche recessive (fenilchetonuria e galattosemia; fibrosi cistica del pancreas).

Mutazioni geniche: malattie eterocromosomiche recessive (distrofia muscolare di Duchenne).

Altre cause di disabilità in età evolutiva.

ipotiroidismo congenito.

Le paralisi cerebrali infantili.

Le epilessie.

Tumori benigni /maligni

Intervento abilitativo/riabilitativo sul minore disabile.

Disabilità e riabilitazione nell'anziano.

Modificazioni anatomiche e funzionali nell'anziano.

Generalità sulle cardiopatie ischemiche e sulle vasculopatie cerebrali.

L'anziano fragile.

La demenza.

Obiettivi dei progetti d'intervento di stimolazione cognitiva.

Il morbo di Parkinson.

Principali modalità di trattamento.

Obiettivi generali del progetto d'intervento riabilitativo.

Libri di testo: Competenze di Igiene e Cultura medico-sanitaria quinto anno ; autore: Riccardo Tortora Cultura medico

sanitaria volume 2 ; autore: Antonella Bedendo

moduli da capitolo 11 a 18

1. P.C.i..... pag 72 -73
 2. Distrofia muscolarepag 74 -75
 3. Epilessiepag76-77
 4. Malattie cardiovascolaripag92-93
 5. Cardiopatie ischemichepag94-95
 6. Malattie cerebrovascolaripag96-97
 7. Sindromi neurodegenerativepag114-115
 8. Parkinson da pag116 a pag119
 9. Alzheimer..... pag120a pag121
 10. Assestment geriatrico e servizi assistenziali..... pag 124-125
- Igiene e cultura medico-sanitari autori: Barbone e Castiello

PERCORSI INTERDISCIPLINARI SE PREVISTI

Il programma della presente disciplina è stato stilato in modo tale da prevedere spunti per gestire e rendere possibile il lavoro interdisciplinare, in particolare con la disciplina di psicologia, programmato all'interno del Consiglio di Classe. Temi affrontati: anziani, disabilità, disagio psichico, figura professionale dell'operatore socio-sanitario

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale interattiva con stimoli ad una partecipazione consapevole;

analisi di testi scientifici volti all'acquisizione ragionata;

Gli strumenti didattici maggiormente utilizzati sono stati il testo in adozione e gli schemi e power point ,documenti e tabelle ,realizzati prevalentemente dall'insegnante ed alcuni estratti dal libro di testo.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: Competenze di Igiene e cultura medico sanitaria
- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Appunti e mappe concettuali.
- Postazioni multimediali.
- Lavagna Interattiva Multimedi

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Gli alunni hanno frequentato strutture nelle quali hanno messo in atto conoscenze apprese durante il triennio.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le modalità di verifica e i criteri di valutazione sono stati quelli indicati dal Dipartimento di Scienze Professionale e dal Collegio Docenti

Lecco, 15 /05/2022

FIRMA DEL DOCENTE

PROF. STEFANIA SERINO

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2021/2022**

**DISCIPLINA: TECNICA AMMINISTRATIVA
DOCENTE: TERESA CASALNUOVO**

CLASSE: V DPSS

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha sempre mostrato apertura al dialogo educativo e un particolare interesse per gli argomenti trattati; la partecipazione al confronto ed al dibattito riguardo ai temi proposti è stata abbastanza propositiva. Durante la DAD l'impegno è stato adeguato per molti, si sono collegati costantemente, hanno assolto i compiti in modo tempestivo e hanno studiato. Il comportamento nel complesso è corretto.

I risultati emersi, sono positivi. Per quanto riguarda la disciplina, la classe si è dimostrata in generale collaborativa e disposta ad accettare i consigli dell'insegnante, le attività proposte sono state accolte generalmente con favore e con discreta partecipazione.

In generale lo studio domestico è sempre stato regolare, per qualche alunna anche preciso e approfondito.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

Competenze Sono relative alla capacità di operare in modo autonomo e responsabile.	Capacità di applicare conoscenze e abilità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale.
Abilità Si concretizzano nel saper fare e nell'applicazione ragionata delle conoscenze	Capacità di applicare le conoscenze per svolgere compiti e risolvere problemi.
Conoscenze Riguardano il sapere; si riferiscono all'acquisizione di contenuti, fatti, teorie, procedure.	Risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative a un settore di lavoro o di studio.

CONTENUTI TRATTATI

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

- **GLI STRUMENTI DI PAGAMENTO E LE BANCHE**

- GLI STRUMENTI DI PAGAMENTO CARTACEI**

1. IL REGOLAMENTO CON DENARO CONTANTE
2. IL REGOLAMENTO CON ASSEgni
3. IL REGOLAMENTO CON CAMBIALI

- **GLI STRUMENTI DI PAGAMENTO ELETTRONICI**

1. IL BONIFICO
2. LE CARTE DI DEBITO E DI CREDITO
3. GLI ALTRI STRUMENTI DI PAGAMENTO ELETTRONICI

- **L'ATTIVITA' BANCARIA**

1. L'ATTIVITA' BANCARIA
2. LE OPERAZIONI DI RACCOLTA
3. LE OPERAZIONI DI IMPIEGO
4. IL CREDITO AL CONSUMO
5. I FINANZIAMENTI PUBBLICI

- **LO STATO SOCIALE**

- **LA PROTEZIONE SOCIALE**

1. LA PROTEZIONE SOCIALE
2. LA PROTEZIONE E IL SISTEMA PENSIONISTICO
3. L'ASSISTENZA
4. LA SANITA'
5. GLI INTERVENTI DI RIFORMA DEL WELFARE

- LA PREVIDENZA SOCIALE**

1. LA PREVIDENZA
2. LA PREVIDENZA PUBBLICA
3. LA PREVIDENZA INTEGRATIVA E INDIVIDUALE

- **LE ASSICURAZIONI SOCIALI**

1. LE ASSICURAZIONI SOCIALI
2. I RAPPORTI CON INPS
3. I RAPPORTI CON L'INAIL
4. LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

- **LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE**

- **LE RISORSE UMANE**

1. IL MERCATO DEL LAVORO
2. IL RECLUTAMENTO E LA FORMAZIONE
3. IL LAVORO SUBORDINATO
4. IL LAVORO AUTONOMO
5. LE PRESTAZIONI OCCASIONALI
6. LE PRESTAZIONI LAVORATIVE NEGLI ETS

- **L'AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE**

1. LA CONTABILITA' DEL PERSONALE
2. LA RETRIBUZIONE

--

METODOLOGIE DIDATTICHE

Nello sviluppo dei vari moduli si è cercato di procedere avendo presente almeno due esigenze fondamentali: l'opportunità di tenere sotto controllo il grado di apprendimento degli allievi e l'esigenza di tener conto dei vincoli di programma prefissati. Si è cercato, inoltre, di approfondire, relativamente al tempo a disposizione, gli argomenti di maggior rilievo concettuale e di svolgere invece più velocemente, quelli ritenuti di minore importanza. A seconda delle esigenze di volta in volta si è fatto ricorso a lezioni di tipo frontale e lezioni dialogate.

Durante la DAD, si è utilizzati "Meet di google", per le lezioni, classroom per i compiti e la condivisione del materiale. Per la somministrazione dei nuovi concetti si è fatto ricorso ai power point.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: Amministrare il Sociale -

Autori: E. Astolfi F. Ferriello

Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.

- Postazioni multimediali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.
- Software: Meet di google
- Classroom
- Ect...

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il numero e le modalità delle verifiche hanno rispettato quanto dichiarato nel Piano di Lavoro e concordato in sede di coordinamento disciplinare

Per la valutazione si è fatto riferimento ai descrittori concordati in sede di Dipartimento: conoscenza dei contenuti, pertinenza delle risposte in base alle richieste, correttezza formale del testo scritto, coerenza del testo o delle parti di testo, uso appropriato dei linguaggi specifici

Sono inoltre stati presi in considerazione, ai fini della determinazione precisa della votazione di fine quadrimestre, i seguenti parametri:

- interesse e partecipazione al lavoro svolto in classe
- impegno e continuità nello studio domestico
- impegno e continuità durante la DAD

Gli interventi di recupero si sono svolti perlopiù in orario curricolare, con momenti di ripasso e di schematizzazione dei concetti.

Lecco, 15/05/2022

**FIRMA DEL DOCENTE
(PROF. TERESA CASALNUOVO)**

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2021/2022**

**DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE
DOCENTE: SANGALLI STEFANO**

CLASSE: VDPSS

PROFILO DELLA CLASSE

Nel corso dell'anno scolastico la classe si è dimostrata generalmente poco interessata alle proposte didattiche sportive. Molte sono state le assenze da parte di un gruppo ristretto di studenti che, nonostante le continue segnalazioni, hanno optato per l'ingresso alla terza ora del sabato mattina. Un gruppo altrettanto ristretto di studentesse ha lavorato con impegno e serietà. Le capacità motorie complessive possono essere considerate soddisfacenti. L'adesione alle attività sportive extracurricolari è stata poco significativa.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti in modo sufficiente gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

- 1) Mantenimento e miglioramento delle capacità motorie
- 2) Riscoperta della bellezza e funzionalità dell'attività motoria praticata outdoor
- 3) Pratica di attività sportive con al centro il concetto di fair play
- 4) Consolidamento e ampliamento delle conoscenze relative alla storia dei Giochi olimpici e delle Paralimpiadi
- 5) Conoscenze relative alla tutela della salute e ai principi per incrementare le prestazioni motorie

CONTENUTI TRATTATI

ORIENTEERING:

- I concetti fondamentali dello "sport dei boschi"
- L'orienteering fotografico

1) PALLAVOLO:

- La storia di uno sport di successo
- I fondamentali individuali
- L'allenamento di battuta, bagher e palleggio
- La partita
- Introduzione dei fondamentali di squadra a muro

2) I GIOCHI OLIMPICI:

- La nascita e le caratteristiche dei Giochi olimpici antichi

- I giochi olimpici moderni: Pierre De Coubertin, intrecci con la politica e le guerre, il CIO ed il movimento olimpico, i simboli olimpici, le cerimonie di apertura e chiusura, gli sport olimpici e le competizioni artistiche, il dilettantismo e il professionismo, i giochi olimpici invernali
 - Le Paralimpiadi: nascita e crescita
 - Gli eroi paralimpici: visione del filmato Rising Phoenix
- 3) TCHOUKBALL:
- La nascita e le caratteristiche dello “sport della pace”
 - Regolamento ufficiale
 - Il tiro al trampolino, l’attacco e la difesa, i passaggi
 - Come strutturare una verifica ed il conseguente criterio di valutazione
- 4) SALTELLI DELLA FUNICELLA:
- Test motorio sulla coordinazione oculo-manuale, oculo-podalica e sulla forza resistente
- 5) I PRINCIPI DELL’ALLENAMENTO
- Quali principi rispettare per allenarsi efficacemente
- 6) IL DOPING:
- Concetto di doping, le origini, le tipologie, le conseguenze, il mercato illegale, i controlli antidoping, i casi eclatanti, doping nei dilettanti, il doping genetico, le prospettive future della lotta al doping
- 7) IL PRIMO SOCCORSO:
- Come trattare gli infortuni più comuni: contusioni, ferite, emorragie, epistassi, crampi, stiramenti e strappi muscolari, tendinopatie, distorsioni, la tecnica RICE, lussazioni, fratture ossee, perdita di sensi, trauma cranico, soffocamento, colpo di calore, ipotermia e assideramento, avvelenamento, ustioni, folgorazione, ustioni da medusa, la posizione di sicurezza
- 8) ALIMENTAZIONE E SPORT:
- L’alimentazione pre-gara, la supercompensazione glucidica e la tendenza attuale, poco prima della gara, la razione d’attesa, il rifornimento in gara, dopo la gara

TESTI E DOCUMENTI ANALIZZATI

- Libro di testo
- Filmato “Cronache dell’antichità-Olimpia-I giochi degli Dei
- I giochi olimpici (documentazione tratta da Internet)
- I principi dell’allenamento (appunti forniti dall’insegnante)
- Filmato “Rising Phoenix”x sulle Paralimpiadi

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, lezione partecipata, lavoro in gruppi, peer to peer.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Piccoli e grandi attrezzi
- Fotocopie
- Libro di testo
- Filmati proiettati sulla Lim

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno scolastico si sono utilizzate come verifiche test motori, osservazione diretta da parte dell'insegnante di un compito motorio assegnato, prove a tempo, interrogazioni, verifiche scritte, verifica e valutazione predisposte attraverso un lavoro di peer to peer. Le verifiche sono state un minimo di due per quadrimestre e nella quasi totalità dei casi hanno previsto la consegna del criterio di valutazione prima dell'esecuzione delle stesse. La valutazione ha tenuto conto dei parametri stabiliti dal dipartimento di Scienze motorie. Particolare importanza è stata data all'impegno e alla partecipazione.

Data e firma docente

15-05-2022 prof. Sangalli Stefano

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2021/2022**

**DISCIPLINA: : RELIGIONE
DOCENTE: VALSECCHI FULVIA**

CLASSE: VDPSS

PROFILO DELLA CLASSE

Il gruppo di avvalenti all'I.R.C. risulta composto da n°19 studenti, di cui 2 maschi e 17 femmine. Durante l'anno scolastico un gruppo di alunni ha partecipato in modo costruttivo alle attività proposte, impegnandosi in maniera seria e responsabile, mentre un altro gruppo è stato discontinuo nell'impegno ed attenzione. Le lezioni si sono svolte comunque, in un clima sereno e familiare. Non vi sono stati problemi dal punto di vista disciplinare. Il livello di preparazione raggiunto dalla classe è in generale soddisfacente.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Gli obiettivi prefissati riguardanti le conoscenze, abilità e competenze, la capacità critica, l'esposizione e l'uso della terminologia specifica sono ad un livello più che sufficiente. In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati in seguito:

1. Sviluppare un senso critico, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
2. Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.
- 3.Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.

CONTENUTI TRATTATI

PENSARE SE STESSI, PENSARE IL MONDO.

LIBERTA' E MORALE.

- a) Introduzione alla morale etico-cristiana.
- a) Alla ricerca di un senso.
- b) La libertà e il peccato.
- c) La libertà alla radice della legge.
- d) Il significato del decalogo per i cristiani.

UNA LEGGE PER IL CRISTIANESIMO.

- a) Il progetto di vita proposto da Gesù.
- b) Un nuovo ordine di valori.
- c) Vivere secondo i principi cristiani.

LE DIECI GRANDI LIBERTA'.

Io sono il Signore Dio tuo:

- Non avrai altro Dio al di fuori di me
- Non nominare il nome di Dio invano
- Ricordati di santificare le feste
- Onora il padre e la madre
- Non uccidere
- Non commettere atti impuri
- Non rubare
- Non pronunciare falsa testimonianza
- Non desiderare la donna d'altri
- Non desiderare la roba d'altri

ANALISI DI ALCUNI FILM INERENTI LE TEMATICHE PROPOSTE.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Ogni volta che si è presentata l'occasione, si sono trattate tematiche collegate alle altre discipline.

METODOLOGIE DIDATTICHE

I metodi utilizzati durante l'anno sono stati soprattutto: lezione frontale, lezione partecipata, lavoro individuale e di gruppo.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, appunti integrativi, DVD, CD, schede predisposte, fotocopie, testi di supporto, Bibbia, siti vari .

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

In accordo a quanto stabilito nel Dipartimento di Religione, durante il corrente a.s. sono state effettuate almeno due verifiche (una nel primo, una nel secondo quadrimestre), in forma scritta o in forma orale. Gli strumenti di valutazione che sono stati adottati durante l' anno scolastico sono i seguenti: quesiti a risposta multipla, quesiti a risposta singola, trattazione sintetica di argomenti.

Scala di valutazione

La scala utilizzata è compresa tra 1 e 10.

Il voto espresso in questo modo:

OTTIMO (10)

DISTINTO (9)

BUONO (8)

DISCRETO (7)

SUFFICIENTE(6)

INSUFFICIENTE (5-4-3-2-1)

Nella valutazione sono stati utilizzati i seguenti parametri:

raggiungimento degli obiettivi a riguardo delle conoscenze, competenze e capacità critica.

Sono inoltre stati presi in considerazione, ai fini della determinazione precisa della votazione di fine quadrimestre, i seguenti parametri:

_interesse e partecipazione al lavoro svolto,

–impegno, attenzione,

–comportamento corretto rispetto alla disciplina ed alle attività proposte.

Lecco 15-05-2022

Firma docente
prof.ssa Fulvia Valsecchi

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2021/2022**

**DISCIPLINA: SPAGNOLO
DOCENTE: PROF.SSA AURORA FORNELLI**

CLASSE: V DPSS

PROFILO DELLA CLASSE

Sono docente di questa classe dal terzo anno e posso affermare che la classe è migliorata molto dal punto di vista didattico. La classe ha sempre seguito le lezioni con interesse ed attenzione contribuendo al dialogo educativo e lavorando con impegno e assiduità. Nel corso dell'anno, gli alunni hanno posto in essere un comportamento abbastanza corretto e rispettoso e si sono dimostrati particolarmente interessati all'apprendimento di questa lingua straniera. Le lezioni in classe sono avvenute in un clima di attenzione e partecipazione, soprattutto nella fase di interazione orale, dove gli alunni hanno raggiunto ottimi risultati. In relazione alla programmazione curricolare, il raggiungimento degli obiettivi generali con riferimento a quanto previsto per la propria disciplina è risultato completo.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
Produce, in forma scritta e orale, testi generali e tecnico professionali coerenti e coesi, riguardanti esperienze, processi e situazioni relativi al settore socio sanitario
Utilizzare il lessico del settore sociosanitario
Trasporre in lingua italiana testi scritti relativi all'ambito dell'indirizzo socio-sanitario.
Utilizzare il linguaggio settoriale previsto dal percorso di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro

CONTENUTI TRATTATI

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE
Charla 1 Medicina y Salud
Partes del cuerpo
Definición de Salud
Algunas Enfermedades y sus características
Enfermedades y sus características
Enfermedades infecciosas

Enfermedades congénitas

Traumatismos y accidentes

Enfermedades neurodegenerativas

Enfermedades por desequilibrios nutricionales

Charla 7 La vejez

Los ancianos de ayer y de hoy

La crisis resalta la importancia de los abuelos (lectura)

Imsero: Instituto de Mayores y Servicios Sociales

Arrugas, una historia inolvidable (fotocopia)

Una decisión difícil (fotocopia)

Cuidar de los mayores (fotocopia)

Cómo elegir un buen cuidador

- Funciones del cuidador
- Cualidades del cuidador
- Los cuidadores informales y Los cuidadores técnicos de servicios asistenciales

Mundo social entrevista a Paloma Ramos García, cuidadora informal (lectura)

El Alzheimer: un problema social

- Primera fase: el enfermo puede llevar una vida independiente
- Segunda fase: hay una dependencia del enfermo respecto a su familia
- Tercera fase: encamamiento o prostración en una silla

¿Cuántas etapas o fases tiene el Alzheimer y qué características tiene cada una? (artículo)

El arte y el Alzheimer

El Parkinson

- ¿Qué es el mal de Parkinson?
- Factores de riesgo para el mal de Parkinson
- Síntomas del mal de Parkinson

Las residencias de ancianos

- ¿Qué son las residencias de ancianos?
- ¿Por qué son necesarias las residencias?
- ¿Qué necesidades deben cubrir las residencias?
- ¿Quién cuida de los ancianos en las residencias?

Charla 4 Asistencia Sanitaria

Centro de Salud

Matrona de Atención Primaria

Enfermeros y técnicos auxiliares de enfermería

El técnico auxiliar de enfermería

Las mini residencias (MR) y los centros de rehabilitación psicosocial (CRPS)

Testimonios de pacientes (lectura)

Charla 3 Trastornos y enfermedades mentales

Los trastornos del aprendizaje

¿Qué son los Trastornos del Espectro Autista?

Ataques de pánico

Charla 5 La Infancia

Los niños y el juego

El juego como herramienta didáctica

La risoterapia

Para estar más sano, ríe. (fotocopia)

Curas alternativas (fotocopia)

El juego y la risa son la mejor medicina: los doctores payasos

El día del silencio: un cuento para reflexionar.

La educación inclusiva

Dois trastornos muy frecuentes: el TDAH (Trastorno por déficit de atención e hiperactividad) y la Dislexia

DOCUMENTI ANALIZZATI

- Libro di testo : **Atención Sociosanitaria** Maria d'Ascanio- Antonella Fasoli ed. Clitt
- Fotocopie
- Video
 - El mal de Parkinson síntomas causas y tratamiento
 - Cortometraje: Arrugas
 - Cortometraje: Éramos pocos

METODOLOGIE DIDATTICHE

Per raggiungere gli obiettivi indicati è stato adottato un approccio di tipo comunicativo, non solo tra insegnante e studente ma anche tra gli studenti. Le lezioni sono state svolte preferibilmente in lingua straniera tenendo conto delle capacità di comprensione della classe e fornendo gli opportuni chiarimenti in lingua italiana. Si è cercato di portare gli studenti a rendersi conto degli obiettivi da raggiungere e delle varie fasi del processo di apprendimento, sviluppando così una sempre maggiore autonomia di lavoro e di giudizio sul proprio operato. Sono stati seguiti, in linea di massima, i percorsi proposti dal libro di testo in adozione. L'attività didattica si è articolata generalmente nel seguente modo: esplicitazione degli obiettivi, sensibilizzazione all'argomento, contatto con il testo orale o scritto, comprensione generale, comprensione dettagliata del contenuto, produzione guidata o libera, verifica, correzione e recupero delle lacune evidenziate, valutazione.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: D'Ascanio-Fasoli: **Atención socio-sanitaria**, CLIT.
- Dispense fornite dal docente.
- Appunti e mappe concettuali.
- Postazioni multimediali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.
- Software:
- ETC...

EDUCAZIONE CIVICA

Relativamente ai contenuti di educazione civica sono stati analizzati alcuni documenti inerenti alla stesura di un curriculum vitae e della lettera di motivazione per introdurre gli alunni al mondo del lavoro, tematica da affrontare e prevista nell'Uda di educazione civica.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate due prove scritte e due prove orali nel primo quadrimestre e nel secondo quadrimestre. Nelle prove scritte sono stati valutati sia contenuto che forma. Per la valutazione delle abilità orali, si è tenuto conto dell'adeguatezza del registro di lingua, della proprietà lessicale, della correttezza, ricchezza, originalità e sicurezza espositiva nonché dell'efficacia della comunicazione.

La valutazione è stata formulata sulla base del giudizio emerso da: elaborati scritti e interrogazioni orali a conclusione di ogni unità/modulo per accertare il livello di preparazione e le capacità individuali dell'alunno e provvedere agli opportuni recuperi; elaborazione di esercizi che consentano di verificare in itinere il raggiungimento degli obiettivi prefissati e osservazione del comportamento individuale dell'alunno in relazione all'attività svolta in classe e durante le lezioni a distanza (impegno, partecipazione, continuità e capacità di lavoro autonomo).

Lecco, 15/05/2022

FIRMA DEL DOCENTE

(PROF.SSA AURORA FORNELLI)



Ministero dell'Istruzione
Istituto d'Istruzione Superiore G. Bertacchi
 Liceo Scienze Umane op. base, Liceo Economico Sociale,
 Istituto Professionale Socio Sanitario diurno/serale, Istruzione Form. Prof. Turistico/Sportivo
 Via XI Febbraio, 6 - LECCO
 Tel.: 0341/364584 – 0341/285479 Fax: 0341/368104
 e-mail uffici: segreteria@bertacchi.it - lcis00600c@pec.istruzione.it
 codice fiscale 83007020130

**PERCORSO TRIENNALE
 PER LE COMPETENZE TRASVERSALI
 E PER L'ORIENTAMENTO**
 (L. 30/12/2018 N° 145)
AA.SS.2019-2020; 2020-2021; 2021-2022

**PRIMA ANNUALITÀ
 CLASSE III D PSS
 A.S. 2019-2020**

Dati dell'Istituto di Istruzione Secondaria di II grado che presenta il percorso	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "G.BERTACCHI"
	Codice Meccanografico: LCIS00600C
In rete con	Enti territoriali ed extra-territoriali

1. Fase di IDEAZIONE: motivazione dell'idea progettuale - risultati attesi dell'esperienza

Il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento per la classe III dell'indirizzo Professionale per la Sanità e l'Assistenza Sociale muove dall'esigenza di mettere gli alunni a *diretto contatto* con le strutture e le situazioni concrete, spesso problematiche, che incontreranno nel proprio iter professionale, per verificare ulteriormente le proprie *motivazioni* iniziali al lavoro nell'ambito sociale e orientare le inclinazioni personali rispetto alle *diverse tipologie* di utenza e di servizi alla persona presenti sul territorio. Gli enti individuati per l'effettuazione degli stage si possono suddividere nelle seguenti categorie:

- educazione per minori (asili nido, scuole per l'infanzia, primaria e secondaria di I grado), in particolare operando nelle attività di integrazione;
- assistenza alla persona disabile (CDD, comunità alloggio, centri di assistenza e/o di integrazione lavorativa);
- assistenza alla persona anziana (RSA e centri diurni);
- recupero dalle dipendenze;
- comunità-alloggio;
- assistenziali pubblici e privati;
- animativo-sportivi con particolare attenzione all'inserimento/integrazione;
- fisico-riabilitativi;
- sanitari pubblici e privati;
- terziario con particolare attenzione all'inserimento/integrazione.

Le finalità da sviluppare nel corso del triennio sono le seguenti:

- a) attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- b) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con la maturazione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne vocazioni personali, interessi e stili di apprendimento individuali;



Ministero dell'Istruzione
Istituto d'Istruzione Superiore G. Bertacchi

Liceo Scienze Umane op. base, Liceo Economico Sociale,
Istituto Professionale Socio Sanitario diurno/serale, Istruzione Form. Prof. Turistico/Sportivo
Via XI Febbraio, 6 - LECCO

Tel.: 0341/364584 – 0341/285479 Fax: 0341/368104

e-mail uffici: segreteria@bertacchi.it - lcis00600c@pec.istruzione.it

codice fiscale 83007020130

- d) realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile che consenta la partecipazione attiva dei soggetti nei processi formativi;
e) correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

2. Fase di PIANIFICAZIONE: struttura organizzativa, organi e risorse umane coinvolti

2.1 Dati sugli studenti

2.1.1 Totale alunni coinvolti: 22

2.2 Organi e risorse umane coinvolti

2.2.1 Organi e risorse umane (descrizione sintetica di funzioni, compiti e responsabilità nelle fasi del progetto)

Soggetto	Progettazione	Gestione	Valutazione	Diffusione
Responsabile di progetto	Partecipa alla redazione del progetto. Predispone la modulistica per il monitoraggio e la valutazione del progetto.	Verifica lo svolgimento delle attività ed il rispetto dei tempi, coordina eventuali azioni di correzione in base alle indicazioni del tutor e del C.d.C. Coordina le attività dei soggetti coinvolti. Gestisce i flussi informativi. Fornisce supporto ai tutor interni ed esterni.	Raccoglie gli strumenti di valutazione. Assume la valutazione del C.d.C. Redige la rendicontazione del progetto: raccolta, tabulazione dei dati e relazione finale.	Collabora alla disseminazione dei risultati fornendo tutti i materiali e il resoconto finale.
Consiglio di classe	Assume i report relativi alle esigenze occupazionali del territorio. Analizza la situazione della classe; seleziona gli alunni sulla base di interessi, aspettative e potenzialità individuali. Collabora alla stesura del progetto definendo obiettivi, fasi, attività, discipline coinvolte, criteri e strumenti di	Attiva moduli propedeutici all'esperienza di stage. Verifica le competenze in ingresso. Predispone le lezioni interattive e attività di laboratorio.	Predispone prove di verifica. Verifica e valuta conoscenze, abilità e competenze disciplinari in uscita. Valuta e certifica il percorso formativo mediante dichiarazioni di competenze acquisite. Redige l'attestato	Riconosce il credito formativo al termine dell'anno scolastico.



Ministero dell'Istruzione
Istituto d'Istruzione Superiore G. Bertacchi

Liceo Scienze Umane op. base, Liceo Economico Sociale,
Istituto Professionale Socio Sanitario diurno/serale, Istruzione Form. Prof. Turistico/Sportivo
Via XI Febbraio, 6 - LECCO

Tel.: 0341/364584 – 0341/285479 Fax: 0341/368104

e-mail uffici: segreteria@bertacchi.it - lcis00600c@pec.istruzione.it

codice fiscale 83007020130

	valutazione.		delle competenze	
Tutor scolastico	<p>Partecipa alla Commissione Tutor Percorsi.</p> <p>Cura l'abbinamento studente/azienda.</p> <p>Elabora il progetto formativo con il tutor esterno.</p>	<p>Mantiene i contatti con i tutor esterni.</p> <p>Svolge una funzione di raccordo tra azienda e C.d.C.</p> <p>Informa il referente d'istituto ed il C.d.C. sull'andamento delle attività in azienda.</p> <p>Propone ai tutor aziendali eventuali azioni correttive sulle indicazioni del C.d.C.</p> <p>Segue l'inserimento degli alunni nella realtà lavorativa.</p>	<p>Analizza con i tutor esterni i risultati conseguiti dall'alunna/o.</p> <p>Relaziona al C.d.C. circa l'andamento delle attività del percorso.</p> <p>Raccoglie ed analizza i risultati che emergono dagli strumenti di monitoraggio e di valutazione finale.</p>	<p>Collabora alla disseminazione dei risultati fornendo tutti i materiali utili.</p>
Tutor aziendale	<p>Definisce ruolo e compiti dell'alunna/o che ospiterà.</p> <p>Elabora con il tutor scolastico il progetto formativo.</p>	<p>Inserisce l'alunno in azienda.</p> <p>Istruisce e guida l'alunno nello svolgimento dei compiti.</p> <p>Favorisce lo sviluppo di capacità nella gestione autonoma del lavoro.</p> <p>Mantiene i contatti con i tutor interni.</p>	<p>Compila la griglia di valutazione.</p> <p>Analizza con il tutor interno i risultati conseguiti dall'alunna/o.</p>	<p>Collabora alla disseminazione dei risultati fornendo tutti i materiali utili.</p>
Alunno/a	<p>Esprime i propri bisogni formativi.</p>	<p>Si attiva in tutti i processi messi in atto per raggiungere gli obiettivi del percorso.</p> <p>Segue lezioni d'aula.</p> <p>Svolge le verifiche formative.</p> <p>Svolge le attività</p>	<p>Analizza insieme ai tutor interno ed esterno la griglia di valutazione.</p> <p>Redige la scheda di autovalutazione.</p> <p>Analizza i risultati dell'attestazione delle competenze e li</p>	<p>Prende parte attiva alla disseminazione del progetto presentando la propria esperienza nell'ambito di convegni e incontri con i soggetti interessati del territorio.</p>



Ministero dell'Istruzione
Istituto d'Istruzione Superiore G. Bertacchi

Liceo Scienze Umane op. base, Liceo Economico Sociale,
 Istituto Professionale Socio Sanitario diurno/serale, Istruzione Form. Prof. Turistico/Sportivo
 Via XI Febbraio, 6 - LECCO

Tel.: 0341/364584 – 0341/285479 Fax: 0341/368104

e-mail uffici: segreteria@bertacchi.it - lcis00600c@pec.istruzione.it

codice fiscale 83007020130

		aziendali previste dal progetto formativo.	confronta con la propria valutazione.	
--	--	--	---------------------------------------	--

3. Fase di PROGETTAZIONE e GESTIONE: azioni, fasi e articolazioni del percorso

3.1 Ipotesi della definizione dei tempi e dei luoghi

Periodo	Attività d'aula	Attività di laboratorio/casa	Attività presso l'Ente
Settembre - Ottobre	Presentazione delle attività da parte del tutor scolastico.		
Settembre - Ottobre	Presentazione corso sicurezza base e rischio basso. Svolgimento dei questionari sulla sicurezza.	Svolgimento corso sicurezza base e rischio basso.	
Ottobre - Novembre	Presentazione dell'attività da parte del tutor di classe	Convegno "Siamo fatti per migrare" presso la Casa dell'economia di Lecco.	
Ottobre - Novembre	Presentazione dell'attività da parte del tutor scolastico.	Incontro con Ozlem, una rifugiata curda.	
Ottobre – Novembre	Preparazione delle attività.	Incontri di formazione e laboratori con l'associazione ASPOC.	
Gennaio - Febbraio	Presentazione dell'attività da parte del tutor scolastico.	Ciclo di incontri con la Caritas di Lecco.	
Marzo	Istruzioni sulla redazione dei documenti relativi alle attività di PCTO negli enti.		Contatti con gli enti del territorio.
Maggio - giugno	Rendicontazione delle attività svolte	Relazione scritta	
Giugno - Agosto			Eventuale svolgimento di attività integrative di stage estivo e/o volontariato presso enti territoriali

Attività del Consiglio di classe
(possibili approfondimenti da parte dei docenti del CdC)

DISCIPLINA	ARGOMENTI	ORE IN AULA	ORE a CASA, STUDIO INDIVIDUALE/VERIFICA
Italiano	Le migrazioni. Lettura e discussione collettiva del libro "Nel mare ci sono i coccodrilli" di Fabio Geda.	2	8
Inglese	Lecture afferenti alla tematica.	3	3



Ministero dell'Istruzione
Istituto d'Istruzione Superiore G. Bertacchi

Liceo Scienze Umane op. base, Liceo Economico Sociale,
Istituto Professionale Socio Sanitario diurno/serale, Istruzione Form. Prof. Turistico/Sportivo
Via XI Febbraio, 6 - LECCO

Tel.: 0341/364584 – 0341/285479 Fax: 0341/368104

e-mail uffici: segreteria@bertacchi.it - lcis00600c@pec.istruzione.it

codice fiscale 83007020130

Metodologie operative / Psicologia	La disabilità	12	4
------------------------------------	---------------	----	---

A causa dell'emergenza Covid 19 alcune delle attività programmate, compreso lo stage negli enti territoriali, sono state sospese.

Consuntivo orario annuale classe III D PSS				
Periodo	Attività d'aula e a casa	Durata ore	Attività in ambiente di lavoro	Durata ore
Settembre	Presentazione delle attività da parte del tutor scolastico.	1		
Settembre – Ottobre	Corso sicurezza base e rischio basso	8		
Ottobre - Novembre	Convegno “Siamo fatti per migrare” presso la Casa dell’economia di Lecco.	4		
	Rielaborazione personale.	2		
Ottobre – Novembre	Incontri e attività con ASPOC: realizzazione di giochi da tavolo per ragazzi con disabilità.	15		
Novembre	Incontro con Ozlem, una rifugiata curda.	2		
Febbraio	Incontri con la Caritas di Lecco	4		
Maggio	Rielaborazione delle esperienze e stesura della relazione.	4		

Consuntivo orario biennale classe III D PSS	
Periodo	Durata totale ore
Classe III	40

3.2 Iniziative di orientamento propedeutico

Attività previste	Modalità di svolgimento; risorse coinvolte
(1) Consiglio di classe per l'informazione e la condivisione dell'esperienza del progetto	Incontri pomeridiani tra docenti, studenti e genitori
(2) Lezioni interattive	Studenti Docenti delle discipline coinvolte in orario curricolare ed extracurricolare



Ministero dell'Istruzione
Istituto d'Istruzione Superiore G. Bertacchi

Liceo Scienze Umane op. base, Liceo Economico Sociale,
 Istituto Professionale Socio Sanitario diurno/serale, Istruzione Form. Prof. Turistico/Sportivo
 Via XI Febbraio, 6 - LECCO

Tel.: 0341/364584 – 0341/285479 Fax: 0341/368104

e-mail uffici: segreteria@bertacchi.it - lcis00600c@pec.istruzione.it

codice fiscale 83007020130

	Esperti interni o esterni in orario curricolare o extracurricolari
(3) Corsi professionalizzanti (sicurezza, ecc.)	Studenti Docenti Esperti interni o esterni in orario curricolare o extracurricolare
(4) Diario di bordo	Studenti Docenti del Consiglio di classe
(5) Relazione di tirocinio	Studenti Docenti del Consiglio di Classe

3.3 Competenze da acquisire, nel percorso progettuale tramite il percorso, coerenti con gli obiettivi del profilo educativo, formativo e professionale dell'indirizzo di studi

Competenze di indirizzo
<p>1. Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.</p> <p>2. Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.</p> <p>3. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.</p> <p>4. Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.</p> <p>5. Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.</p> <p>6. Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.</p> <p>7. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.</p> <p>8. Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni</p> <p>9. Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.</p> <p>10 Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.</p>



Ministero dell'Istruzione
Istituto d'Istruzione Superiore G. Bertacchi

Liceo Scienze Umane op. base, Liceo Economico Sociale,
Istituto Professionale Socio Sanitario diurno/serale, Istruzione Form. Prof. Turistico/Sportivo
Via XI Febbraio, 6 - LECCO

Tel.: 0341/364584 – 0341/285479 Fax: 0341/368104

e-mail uffici: segreteria@bertacchi.it - lcis00600c@pec.istruzione.it
codice fiscale 83007020130

Annualità	Attività	Competenze trasversali	Abilità	Conoscenze
2019-2020	(1) (2) (3) (4) (5)	Organizzare il lavoro	<p>Mantenere l'attenzione sull'obiettivo.</p> <p>Rispettare orari, modalità di presentazione rispetto al contesto e tempi di esecuzione.</p> <p>Organizzare lo spazio di lavoro in base alle indicazioni ricevute.</p> <p>Seguire e le indicazioni relative alla sicurezza.</p> <p>Accettare la ripartizione del lavoro e le attività assegnate.</p> <p>Collaborare con gli altri membri del team.</p>	Conoscere i registri comunicativi.
		Gestire le relazioni e i comportamenti	<p>Riconoscere la diversità dei ruoli aziendali e le adeguate modalità comunicative (registro, tempistica, ecc.).</p> <p>Essere consapevole delle conoscenze e competenze acquisite.</p> <p>Accettare l'indicazione dell'errore e, guidato, riconoscere le ragioni dell'insuccesso.</p>	<p>Conoscere le più importanti dinamiche relative ai gruppi sociali e ai gruppi di lavoro.</p> <p>Conoscere le più importanti dinamiche motivazionali.</p> <p>Conoscere le principali strategie di autovalutazione e valutazione tra pari.</p>



**Ministero dell'Istruzione
Istituto d'Istruzione Superiore G. Bertacchi**

Liceo Scienze Umane op. base, Liceo Economico Sociale,
Istituto Professionale Socio Sanitario diurno/serale, Istruzione Form. Prof. Turistico/Sportivo
Via XI Febbraio, 6 - LECCO

Tel.: 0341/364584 – 0341/285479 Fax: 0341/368104

e-mail uffici: segreteria@bertacchi.it - lcis00600c@pec.istruzione.it

codice fiscale 83007020130

		Gestire le informazioni	Ricevere le informazioni necessarie allo svolgimento del lavoro e farle proprie. Documentare le attività svolte secondo le procedure previste.	Conosce i vari programmi applicativi informatici. Conosce le varie tipologie testuali (relazione, riassunto, mappa concettuale, grafico, ecc.).
		Gestire le risorse	Utilizzare gli strumenti forniti e riporli in ordine.	Conoscere le funzioni e l'utilizzo degli strumenti a disposizione.
		Gestire i problemi	Affrontare gli imprevisti mantenendo autocontrollo e chiedendo aiuto.	Conoscere le tecniche del "problem solving".

3.4.1 Valutazione

Modalità congiunte di accertamento delle competenze (scuola + azienda) (tutor aziendale, tutor scolastico, studente, docenti discipline coinvolte, Consiglio di classe)
<p>L'accertamento delle competenze sarà effettuato dal Consiglio di classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: il tutor aziendale, il tutor scolastico, lo studente (autovalutazione), i docenti coinvolti.</p> <p>Scopo della verifica sarà accertare le reali competenze dello studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi.</p> <p>Il Consiglio di classe definirà un impianto che tenga conto sia dei processi di apprendimento sia dei risultati affidandone la valutazione ai vari soggetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> · tutor aziendale: valuta il processo di formazione e la performance dello studente tenendo conto delle competenze acquisite; · tutor scolastico: relazione al Consiglio di Classe l'esperienza dei singoli alunni sia in itinere sia al termine del percorso, tenendo conto delle valutazioni espresse dai soggetti coinvolti nell'esperienza; · studente: esprime, autovalutandosi, in itinere ed alla fine del percorso un giudizio sullo stage (coerenza rispetto alle aspettative, accoglienza, rapporti con i colleghi, preparazione scolastica, competenze, ecc) · consiglio di classe: certifica l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente.

3.4.2 Certificazione

Modalità di certificazione/attestazione delle competenze (formali, informali e non formali)
<p>Anche per la certificazione delle competenze come per l'attività formativa e la sua valutazione si ritiene necessario lavorare in sinergia con il mondo produttivo in quanto ciò permette di superare la separazione tra il momento della formazione e quello dell'applicazione. Inoltre viene favorita l'integrazione dei saperi permettendo l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. A tale scopo, per favorire una reale ricaduta del percorso formativo sull'attività didattica, il consiglio di classe ritiene imprescindibile la condivisione con il tutor aziendale delle finalità e del sistema di valutazione dell'esperienza.</p> <p>Il Consiglio di classe: certifica in itinere, anno per anno, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello/a studente.</p>



Ministero dell'Istruzione
Istituto d'Istruzione Superiore G. Bertacchi

Liceo Scienze Umane op. base, Liceo Economico Sociale,
Istituto Professionale Socio Sanitario diurno/serale, Istruzione Form. Prof. Turistico/Sportivo
Via XI Febbraio, 6 - LECCO

Tel.: 0341/364584 – 0341/285479 Fax: 0341/368104

e-mail uffici: segreteria@bertacchi.it - lcis00600c@pec.istruzione.it

codice fiscale 83007020130

Le competenze, al termine del percorso triennale, risulteranno da un **Attestato delle competenze** che certificherà:

- obiettivi del percorso;
- area di inserimento;
- requisiti di accesso al percorso;
- durata;
- percorso formativo: moduli e durata;
- conoscenze, abilità, competenze acquisite nel corso dell'esperienza del percorso.

4. Fase di DIFFUSIONE (o di RENDICONTAZIONE SOCIALE)

4.1 Presentazione ai soggetti esterni che hanno partecipato alle attività di stage del modello organizzativo, delle strategie, delle competenze in relazione ai risultati raggiunti.

4.2 Presentazione ai genitori delle risultanze dei percorsi di stage.

4.3 Organizzazione di momenti di dialogo con i soggetti interessati, anche al fine di individuare una verifica delle attese del contesto esterno ed elementi di arricchimento del modello attuato.

**SECONDA ANNUALITÀ
CLASSE IV D PSS
A.S. 2020-2021**

1. Fase di IDEAZIONE: motivazione dell'idea progettuale - risultati attesi dell'esperienza

Il percorso per le classi quarte è il naturale sviluppo di quello delle classi III (le stesse competenze previste sono strettamente collegate e risultano una prosecuzione di quelle previste nella classe precedente).

2. Fase di PIANIFICAZIONE: struttura organizzativa, organi e risorse umane coinvolti

2.1. Dati sugli studenti

2.1.1. Totale alunni coinvolti: 22

2.2. Organi e risorse umane coinvolti

2.2.1. Organi e risorse umane (descrizione sintetica di funzioni, compiti e responsabilità nelle fasi del progetto)

Soggetto	Progettazione	Gestione	Valutazione	Diffusione
Responsabile di progetto	Partecipa alla redazione del progetto. Predispone la modulistica per il monitoraggio e la valutazione del progetto.	Verifica lo svolgimento delle attività ed il rispetto dei tempi, coordina eventuali azioni di correzione in base alle indicazioni del tutor e del C.d.C. Coordina le attività dei soggetti coinvolti.	Raccoglie gli strumenti di valutazione. Assume la valutazione del C.d.C. Redige la rendicontazione del progetto: raccolta,	Collabora alla disseminazione dei risultati fornendo tutti i materiali e il resoconto finale.



Ministero dell'Istruzione
Istituto d'Istruzione Superiore G. Bertacchi

Liceo Scienze Umane op. base, Liceo Economico Sociale,
Istituto Professionale Socio Sanitario diurno/serale, Istruzione Form. Prof. Turistico/Sportivo
Via XI Febbraio, 6 - LECCO

Tel.: 0341/364584 – 0341/285479 Fax: 0341/368104

e-mail uffici: segreteria@bertacchi.it - lcis00600c@pec.istruzione.it

codice fiscale 83007020130

		Gestisce i flussi informativi. Fornisce supporto ai tutor interni ed esterni.	tabulazione dei dati e relazione finale.	
Consiglio di classe	Assume i report relativi alle esigenze occupazionali del territorio. Analizza la situazione della classe; seleziona gli alunni sulla base di interessi, aspettative e potenzialità individuali. Collabora alla stesura del progetto definendo obiettivi, fasi, attività, discipline coinvolte, criteri e strumenti di valutazione.	Attiva moduli propedeutici all'esperienza di stage. Verifica le competenze in ingresso. Predispone le lezioni interattive e attività di laboratorio.	Predispone prove di verifica. Verifica e valuta conoscenze, abilità e competenze disciplinari in uscita. Valuta e certifica il percorso formativo mediante dichiarazioni di competenze acquisite. Redige l'attestato delle competenze	Riconosce il credito formativo al termine dell'anno scolastico.
Tutor scolastico	Partecipa alla Commissione Tutor Percorsi. Cura l'abbinamento studente/azienda. Elabora il progetto formativo con il tutor esterno.	Mantiene i contatti con i tutor esterni. Svolge una funzione di raccordo tra azienda e C.d.C. Informa il referente d'istituto ed il C.d.C. sull'andamento delle attività in azienda. Propone ai tutor aziendali eventuali azioni correttive sulle indicazioni del C.d.C. Segue l'inserimento degli alunni nella realtà lavorativa.	Analizza con i tutor esterni i risultati conseguiti dall'alunna/o. Relaziona al C.d.C. circa l'andamento delle attività del percorso. Raccoglie ed analizza i risultati che emergono dagli strumenti di monitoraggio e di valutazione finale.	Collabora alla disseminazione dei risultati fornendo tutti i materiali utili.
Tutor	Definisce ruolo e compiti dell'alunna/o	Inserisce l'alunno in azienda.	Compila la griglia di valutazione.	Collabora alla disseminazione dei



Ministero dell'Istruzione
Istituto d'Istruzione Superiore G. Bertacchi

Liceo Scienze Umane op. base, Liceo Economico Sociale,
Istituto Professionale Socio Sanitario diurno/serale, Istruzione Form. Prof. Turistico/Sportivo
Via XI Febbraio, 6 - LECCO

Tel.: 0341/364584 – 0341/285479 Fax: 0341/368104

e-mail uffici: segreteria@bertacchi.it - lcis00600c@pec.istruzione.it

codice fiscale 83007020130

aziendale	che ospiterà. Elabora con il tutor scolastico il progetto formativo.	Istruisce e guida l'alunno nello svolgimento dei compiti. Favorisce lo sviluppo di capacità nella gestione autonoma del lavoro. Mantiene i contatti con i tutor interni.	Analizza con il tutor interno i risultati conseguiti dall'alunna/o.	risultati fornendo tutti i materiali utili.
Alunno/a	Esprime i propri bisogni formativi.	Si attiva in tutti i processi messi in atto per raggiungere gli obiettivi del percorso. Segue lezioni d'aula. Svolge le verifiche formative. Svolge le attività aziendali previste dal progetto formativo.	Analizza insieme ai tutor interno ed esterno la griglia di valutazione. Redige la scheda di autovalutazione. Analizza i risultati dell'attestazione delle competenze e li confronta con la propria valutazione.	Prende parte attiva alla disseminazione del progetto presentando la propria esperienza nell'ambito di convegni e incontri con i soggetti interessati del territorio.

3. Fase di PROGETTAZIONE e GESTIONE: azioni, fasi e articolazioni del percorso

3.1. Ipotesi della definizione dei tempi e dei luoghi

Periodo	Attività d'aula	Attività di laboratorio/casa	Attività presso l'Ente
Ottobre	Ripresa del percorso svolto. Presentazione delle attività da parte del tutor scolastico.		
Novembre – Dicembre	Incontro on line con Silvia Avallone, autrice del libro "Un'amicizia", sul tema adolescenti e amici.	Rielaborazione personale	
Gennaio	Incontro con il PIME di Milano sulla Shoah e i genocidi di oggi.		
Febbraio - Marzo	Incontro on line con Alessandro D'Avenia, autore del libro "L'appello", sul tema del rapporto	Rielaborazione personale.	



**Ministero dell'Istruzione
Istituto d'Istruzione Superiore G. Bertacchi**

Liceo Scienze Umane op. base, Liceo Economico Sociale,
Istituto Professionale Socio Sanitario diurno/serale, Istruzione Form. Prof. Turistico/Sportivo
Via XI Febbraio, 6 - LECCO

Tel.: 0341/364584 – 0341/285479 Fax: 0341/368104

e-mail uffici: segreteria@bertacchi.it - lcis00600c@pec.istruzione.it

codice fiscale 83007020130

	adolescenti – scuola.		
Marzo - Aprile	Incontro con Valentina Pitzalis sul tema della violenza sulle donne.		
Marzo - Aprile	Incontri con il Consultorio di Lecco.		
Marzo - Aprile		Job Pass – incontri di formazione.	
Maggio – giugno	Rendicontazione delle attività svolte	Relazione scritta	
Giugno – Agosto			Eventuale svolgimento di attività integrative di stage estivo e/o volontariato presso enti territoriali

**Attività del Consiglio di classe
(possibili approfondimenti da parte dei docenti del CdC)**

DISCIPLINA	ARGOMENTI	ORE IN AULA	ORE a CASA, STUDIO INDIVIDUALE/VERIFICA
Italiano	Esperimento di scrittura creativa sugli effetti della pandemia sugli adolescenti	2	2
Inglese	Realizzazione di presentazioni per l'esposizione in lingua delle esperienze svolte.	2	4
Psicologia	Bisogni e territorio: le strutture di assistenza.	4	2

A causa dell'emergenza Covid 19 sono state svolte solo attività di formazione e approfondimento on line; non si è potuto svolgere lo stage nelle strutture.

Consuntivo orario annuale classe IV D PSS

Periodo	Attività d'aula e a casa	Durata ore	Attività in ambiente di lavoro	Durata ore
Ottobre	Ripresa del percorso svolto. Presentazione delle attività da parte del tutor scolastico	1		
Dicembre	Incontro on line con Silvia Avallone, autrice del libro "Un'amicizia", sul tema adolescenti e amici. Rielaborazione personale.	4		
Gennaio	Incontro on line con il PIME di	2		



**Ministero dell'Istruzione
Istituto d'Istruzione Superiore G. Bertacchi**

Liceo Scienze Umane op. base, Liceo Economico Sociale,
Istituto Professionale Socio Sanitario diurno/serale, Istruzione Form. Prof. Turistico/Sportivo
Via XI Febbraio, 6 - LECCO

Tel.: 0341/364584 – 0341/285479 Fax: 0341/368104

e-mail uffici: segreteria@bertacchi.it - lcis00600c@pec.istruzione.it

codice fiscale 83007020130

	Milano sulla Shoah e i genocidi di oggi.			
Marzo	Incontro on line con Alessandro D'Avenia, autore del libro "L'appello", sul tema del rapporto adolescenti – scuola. Rielaborazione personale.	4		
Marzo	Incontro on line con Valentina Pitzalis sul tema della violenza sulle donne.	4		
Aprile	Job Pass. Attività di formazione.	10		
Aprile	Incontri con il Consultorio di Lecco (on line)	12		
Maggio	Stesura della relazione.	4		

Consuntivo orario biennale classe IV D PSS	
Periodo	Durata totale ore
Classe III (già svolto)	40
Classe IV	41
TOTALE del biennio	81

3.3. Iniziative di orientamento propedeutico

Attività previste	Modalità di svolgimento; risorse coinvolte
1. Consiglio di classe per l'informazione e la condivisione dell'esperienza del progetto	Incontri pomeridiani tra docenti, studenti e genitori
2. Lezioni interattive	Studenti Docenti delle discipline coinvolte in orario curricolare ed extracurricolare. Esperti interni o esterni in orario curricolare o extracurricolare.
3. Corsi professionalizzanti	Studenti Docenti Esperti interni o esterni in orario curricolare o extracurricolare.
4. Prove di verifica semi-strutturate	Studenti Docenti del Consiglio di classe

3.4. Competenze da acquisire, nel percorso progettuale tramite il percorso, coerenti con gli obiettivi del profilo educativo, formativo e professionale dell'indirizzo di studi

Competenze di indirizzo
1. Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e



Ministero dell'Istruzione
Istituto d'Istruzione Superiore G. Bertacchi

Liceo Scienze Umane op. base, Liceo Economico Sociale,
Istituto Professionale Socio Sanitario diurno/serale, Istruzione Form. Prof. Turistico/Sportivo
Via XI Febbraio, 6 - LECCO

Tel.: 0341/364584 – 0341/285479 Fax: 0341/368104

e-mail uffici: segreteria@bertacchi.it - lcis00600c@pec.istruzione.it

codice fiscale 83007020130

- concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
2. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
 3. Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
 4. Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
 5. Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.

Annualità	Attività	Competenze trasversali	Abilità	Conoscenze
2020-2021	(1) (2) (3) (4)	Organizzare il lavoro	<p>Mantenere l'attenzione sull'obiettivo.</p> <p>Rispettare orari, modalità di presentazione rispetto al contesto e tempi di esecuzione.</p> <p>Organizzare lo spazio di lavoro in base alle indicazioni ricevute.</p> <p>Seguire e le indicazioni relative alla sicurezza.</p> <p>Accettare la ripartizione del lavoro e le attività assegnate.</p> <p>Collaborare con gli altri membri del team.</p>	Conoscere i registri comunicativi.
		Gestire le relazioni e i comportamenti	<p>Riconoscere la diversità dei ruoli aziendali e le adeguate modalità comunicative (registro, tempistica, ecc.).</p> <p>Essere consapevole delle conoscenze e competenze acquisite.</p> <p>Accettare l'indicazione dell'errore e, guidato, riconoscere le ragioni dell'insuccesso.</p>	<p>Conoscere le più importanti dinamiche relative ai gruppi sociali e ai gruppi di lavoro.</p> <p>Conoscere le più importanti dinamiche motivazionali.</p> <p>Conoscere le principali strategie di autovalutazione e valutazione tra pari.</p>



Ministero dell'Istruzione
Istituto d'Istruzione Superiore G. Bertacchi

Liceo Scienze Umane op. base, Liceo Economico Sociale,
Istituto Professionale Socio Sanitario diurno/serale, Istruzione Form. Prof. Turistico/Sportivo
Via XI Febbraio, 6 - LECCO

Tel.: 0341/364584 – 0341/285479 Fax: 0341/368104

e-mail uffici: segreteria@bertacchi.it - lcis00600c@pec.istruzione.it

codice fiscale 83007020130

	Gestire le informazioni	Ricevere le informazioni necessarie allo svolgimento del lavoro e farle proprie. Documentare le attività svolte secondo le procedure previste.	Conosce i vari programmi applicativi informatici. Conosce le varie tipologie testuali (relazione, riassunto, mappa concettuale, grafico, ecc.).
	Gestire le risorse	Utilizzare gli strumenti forniti e riportarli in ordine.	Conoscere le funzioni e l'utilizzo degli strumenti a disposizione.
	Gestire i problemi	Affrontare gli imprevisti mantenendo autocontrollo e chiedendo aiuto.	Conoscere le tecniche del "problem solving".

3.4.1. Valutazione

Modalità congiunte di accertamento delle competenze (scuola + azienda) (tutor aziendale, tutor scolastico, studente, docenti discipline coinvolte, Consiglio di classe)
<p>L'accertamento delle competenze sarà effettuato dal Consiglio di classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: il tutor aziendale, il tutor scolastico, lo studente (parliamo di autovalutazione), i docenti coinvolti.</p> <p>Scopo della verifica sarà accertare le reali competenze dello studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi.</p> <p>Il Consiglio di classe definirà un impianto che tenga conto sia dei processi di apprendimento sia dei risultati affidandone la valutazione ai vari soggetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> · tutor aziendale: valuta il processo di formazione e la performance dello studente tenendo conto delle competenze acquisite; · tutor scolastico: relazione al Consiglio di Classe l'esperienza dei singoli alunni sia in itinere sia al termine del percorso, tenendo conto delle valutazioni espresse dai soggetti coinvolti nell'esperienza; · studente: esprime, autovalutandosi, in itinere ed alla fine del percorso un giudizio sullo stage (coerenza rispetto alle aspettative, accoglienza, rapporti con i colleghi, preparazione scolastica, competenze, ecc) · consiglio di classe: certifica l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente.

3.4.2. Certificazione

Modalità di certificazione/attestazione delle competenze (formali, informali e non formali)
<p>Anche per la certificazione delle competenze come per l'attività formativa e la sua valutazione si ritiene necessario lavorare in sinergia con il mondo produttivo in quanto ciò permette di superare la separazione tra il momento della formazione e quello dell'applicazione. Inoltre viene favorita l'integrazione dei saperi permettendo l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. A tale scopo, per favorire una reale ricaduta del percorso formativo sull'attività didattica, il consiglio di classe ritiene imprescindibile la condivisione con il tutor aziendale delle finalità e del sistema di valutazione dell'esperienza.</p> <p>Il Consiglio di classe: certifica in itinere, anno per anno, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello/a studente.</p>

Le competenze, al termine del percorso triennale, risulteranno da un **Attestato delle competenze** che certificherà:

- obiettivi del percorso;



Ministero dell'Istruzione
Istituto d'Istruzione Superiore G. Bertacchi

Liceo Scienze Umane op. base, Liceo Economico Sociale,
Istituto Professionale Socio Sanitario diurno/serale, Istruzione Form. Prof. Turistico/Sportivo
Via XI Febbraio, 6 - LECCO

Tel.: 0341/364584 – 0341/285479 Fax: 0341/368104

e-mail uffici: segreteria@bertacchi.it - lcis00600c@pec.istruzione.it
codice fiscale 83007020130

- area di inserimento;
- requisiti di accesso al percorso;
- durata;
- percorso formativo: moduli e durata;
- conoscenze, abilità, competenze acquisite nel corso dell'esperienza del percorso.

4. Fase di DIFFUSIONE (o di RENDICONTAZIONE SOCIALE)

4.1. Presentazione ai soggetti esterni che hanno partecipato alle attività di stage del modello organizzativo, delle strategie, delle competenze in relazione ai risultati raggiunti.

4.2. Presentazione ai genitori delle risultanze dei percorsi di stage.

4.3. Organizzazione di momenti di dialogo con i soggetti interessati, anche al fine di individuare una verifica delle attese del contesto esterno ed elementi di arricchimento del modello attuato.



Ministero dell'Istruzione
Istituto d'Istruzione Superiore G. Bertacchi

Liceo Scienze Umane op. base, Liceo Economico Sociale,
Istituto Professionale Socio Sanitario diurno/serale, Istruzione Form. Prof. Turistico/Sportivo
Via XI Febbraio, 6 - LECCO

Tel.: 0341/364584 – 0341/285479 Fax: 0341/368104

e-mail uffici: segreteria@bertacchi.it - lcis00600c@pec.istruzione.it

codice fiscale 83007020130

TERZA ANNUALITÀ
CLASSE V D PSS
A.S. 2021-2022

1. Fase di IDEAZIONE: motivazione dell'idea progettuale - risultati attesi dell'esperienza

Il percorso per le classi quinte è il naturale sviluppo di quello delle classi III e IV (le stesse competenze previste sono strettamente collegate e risultano una prosecuzione di quelle delle classi precedenti).

2. Fase di PIANIFICAZIONE: struttura organizzativa, organi e risorse umane coinvolti

2.1 Dati sugli studenti

2.1.1 Totale alunni coinvolti: 23

2.2 Organi e risorse umane coinvolti

2.2.1 Organi e risorse umane (descrizione sintetica di funzioni, compiti e responsabilità nelle fasi del progetto)

Soggetto	Progettazione	Gestione	Valutazione	Diffusione
Responsabile di progetto	Partecipa alla redazione del progetto. Predispone la modulistica per il monitoraggio e la valutazione del progetto.	Verifica lo svolgimento delle attività ed il rispetto dei tempi, coordina eventuali azioni di correzione in base alle indicazioni del tutor e del C.d.C. Coordina le attività dei soggetti coinvolti. Gestisce i flussi informativi. Fornisce supporto ai tutor interni ed esterni.	Raccoglie gli strumenti di valutazione. Assume la valutazione del C.d.C. Redige la rendicontazione del progetto: raccolta, tabulazione dei dati e relazione finale.	Collabora alla disseminazione dei risultati fornendo tutti i materiali e il resoconto finale
Consiglio di classe	Assume i report relativi alle esigenze occupazionali del territorio. Analizza la situazione della classe; seleziona gli alunni sulla base di interessi, aspettative e potenzialità individuali.	Attiva moduli propedeutici all'esperienza di stage. Verifica le competenze in ingresso. Predispone le lezioni interattive e attività di laboratorio.	Predispone prove di verifica. Verifica e valuta conoscenze, abilità e competenze disciplinari in uscita. Valuta e certifica il percorso formativo mediante	Riconosce il credito formativo nella pagella di fine anno scolastico. Coinvolge i genitori degli alunni per la diffusione dei risultati di progetto



Ministero dell'Istruzione
Istituto d'Istruzione Superiore G. Bertacchi

Liceo Scienze Umane op. base, Liceo Economico Sociale,
Istituto Professionale Socio Sanitario diurno/serale, Istruzione Form. Prof. Turistico/Sportivo
Via XI Febbraio, 6 - LECCO

Tel.: 0341/364584 – 0341/285479 Fax: 0341/368104

e-mail uffici: segreteria@bertacchi.it - lcis00600c@pec.istruzione.it

codice fiscale 83007020130

	Collabora alla stesura del progetto definendo obiettivi, fasi, attività, discipline coinvolte, criteri e strumenti di valutazione.	Analizza il contenuto della documentazione prodotta dagli attori del processo e propone azioni correttive.	dichiarazioni di competenze acquisite. Redige l'attestato delle competenze	
Tutor scolastico	Partecipa alla Commissione Tutor Percorsi. Cura l'abbinamento studente/azienda. Mette a punto il progetto formativo con il tutor esterno.	Mantiene i contatti con i tutor esterni. Svolge una funzione di raccordo tra azienda e C.d.C. Informa il referente d'istituto ed il C.d.C. sull'andamento delle attività in azienda. Propone ai tutor aziendali eventuali azioni correttive sulle indicazioni del C.d.C. Segue l'inserimento degli alunni nella realtà lavorativa. Gestisce i flussi informativi del progetto.	Analizza con tutor esterno i risultati conseguiti dall'alunno. Relaziona al C.d.C. circa l'andamento delle attività del percorso. Raccoglie ed analizza i risultati che emergono dagli strumenti di monitoraggio e di valutazione finale. Compila un resoconto sull'attività	Collabora alla disseminazione dei risultati fornendo tutti i materiali utili.
Tutor ente	Definisce ruolo e compiti dell'alunna/o che ospiterà. Realizza con il tutor interno il progetto formativo.	Inserisce l'alunno in azienda. Istruisce e guida l'alunno nello svolgimento dei compiti. Favorisce lo sviluppo di capacità nella gestione autonoma del lavoro. Mantiene i contatti con i tutor interni. Redige i documenti del	Compila la griglia di valutazione. Analizza con il tutor interno i risultati conseguiti dall'alunno/a. Compila un resoconto sull'attività.	Collabora alla disseminazione dei risultati fornendo tutti i materiali utili.



Ministero dell'Istruzione
Istituto d'Istruzione Superiore G. Bertacchi

Liceo Scienze Umane op. base, Liceo Economico Sociale,
Istituto Professionale Socio Sanitario diurno/serale, Istruzione Form. Prof. Turistico/Sportivo
Via XI Febbraio, 6 - LECCO

Tel.: 0341/364584 – 0341/285479 Fax: 0341/368104

e-mail uffici: segreteria@bertacchi.it - lcis00600c@pec.istruzione.it

codice fiscale 83007020130

		monitoraggio.		
Alunno/a	Esprime i propri bisogni formativi	<p>Si attiva in tutti i processi messi in atto per raggiungere gli obiettivi del percorso</p> <p>Partecipa a riunioni informative compilando e aggiornando il proprio calendario degli impegni</p> <p>Segue lezioni d'aula.</p> <p>Svolge verifiche formative</p> <p>Svolge le attività aziendali previste dal progetto formativo</p>	<p>Analizza insieme ai tutor interno ed esterno la griglia di valutazione.</p> <p>Redige la scheda di autovalutazione.</p> <p>Analizza i risultati dell'attestazione delle competenze e li confronta con la propria valutazione.</p>	<p>Prende parte attiva alla disseminazione del progetto, presentando la propria esperienza nell'ambito di convegni e incontri con i soggetti interessati del territorio.</p> <p>Cura la pubblicazione dei risultati di progetto sul sito della scuola.</p>

3. Fase di PROGETTAZIONE e GESTIONE: azioni, fasi e articolazioni del percorso

3.1. Ipotesi della definizione dei tempi e dei luoghi

Periodo	Attività d'aula	Attività di laboratorio/casa	Attività presso l'Ente
Ottobre	Ripresa dei contenuti del progetto		
Ottobre	Presentazione delle attività da parte del tutor scolastico.		
Novembre	Istruzioni sulla redazione dei documenti relativi alle attività di PCTO negli enti.		Contatti con gli enti del territorio.
Novembre – Dicembre	Indicazioni sullo svolgimento dello stage.		Stage negli enti territoriali.
Dicembre		Relazione delle attività di stage negli enti.	
Febbraio	Incontri on line con il Sermig di Torino		
Marzo	Incontro con Peppe Dell'Acqua sulla legge Basaglia.		
Marzo	Incontro sulla guerra in Ex Jugoslavia.		
Maggio	Incontro con Marco Erba, autore del libro "Città d'argento" sulla	Rielaborazione personale.	



Ministero dell'Istruzione
Istituto d'Istruzione Superiore G. Bertacchi

Liceo Scienze Umane op. base, Liceo Economico Sociale,
 Istituto Professionale Socio Sanitario diurno/serale, Istruzione Form. Prof. Turistico/Sportivo
 Via XI Febbraio, 6 - LECCO

Tel.: 0341/364584 – 0341/285479 Fax: 0341/368104

e-mail uffici: segreteria@bertacchi.it - lcis00600c@pec.istruzione.it

codice fiscale 83007020130

	guerra in Bosnia Erzegovina.		
Maggio	Rendicontazione delle attività svolte	Preparazione elaborato per l'esame di Maturità.	

Attività del Consiglio di classe
 (possibili approfondimenti da parte dei docenti del CdC)

DISCIPLINA	ARGOMENTI	ORE IN AULA	ORE a CASA, STUDIO INDIVIDUALE/VERIFICA
Italiano	Lettura e analisi di poesie di Alda Merini	2	2
Inglese	Realizzazione di presentazioni per l'esposizione in lingua delle esperienze svolte.	2	4
Psicologia	La salute mentale	8	

Consuntivo orario annuale classe V D PSS

Periodo	Attività d'aula e a casa	Durata ore	Attività in ambiente di lavoro	Durata ore
Ottobre	Ripresa dei contenuti del progetto. Presentazione delle attività da parte del tutor scolastico	1		
Novembre	Preparazione dei documenti per lo stage	2		
Novembre – Dicembre			Stage negli enti territoriali	105
Dicembre	Stesura della relazione.	6		
Febbraio	Incontri on line con il Sermig di Torino	6		
Marzo	Incontri on line con l'Università Bicocca di Milano sulla guerra in Ucraina	4		
Marzo	Incontro sulla guerra in Ex	2		



Ministero dell'Istruzione
Istituto d'Istruzione Superiore G. Bertacchi

Liceo Scienze Umane op. base, Liceo Economico Sociale,
 Istituto Professionale Socio Sanitario diurno/serale, Istruzione Form. Prof. Turistico/Sportivo
 Via XI Febbraio, 6 - LECCO

Tel.: 0341/364584 – 0341/285479 Fax: 0341/368104

e-mail uffici: segreteria@bertacchi.it - lcis00600c@pec.istruzione.it

codice fiscale 83007020130

	Jugoslavia.			
Marzo	Incontro con Peppe Dell'acqua sulla legge Basaglia.	4		
Marzo	Preparazione elaborato per l'esame di Maturità.	6		
Maggio	Incontro con Marco Erba, autore del libro "Città d'argento" sulla guerra in Bosnia Erzegovina. Rielaborazione personale	6		

Periodo	Durata totale ore
Classe III	40
Classe IV	41
Classe V	142
TOTALE del triennio	223

3.2. Competenze da acquisire, nel percorso progettuale, coerenti con gli obiettivi del profilo educativo, formativo e professionale dell'indirizzo di studi.

Competenze di indirizzo
1. Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità. 2. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio. 3. Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone. 4. Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale. 5. Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.

Annualità	Attività	Competenze	Abilità	Conoscenze
2021-2022	(1) (2) (3) (4)	Organizzare il lavoro	Mantenere l'attenzione sull'obiettivo e rilevare eventuali scostamenti dal risultato atteso. Rispettare orari, modalità di presentazione rispetto al contesto e tempi di esecuzione. Organizzare lo spazio di lavoro e le attività in base alle indicazioni	Conoscere i registri comunicativi. .



Ministero dell'Istruzione
Istituto d'Istruzione Superiore G. Bertacchi

Liceo Scienze Umane op. base, Liceo Economico Sociale,
Istituto Professionale Socio Sanitario diurno/serale, Istruzione Form. Prof. Turistico/Sportivo
Via XI Febbraio, 6 - LECCO

Tel.: 0341/364584 – 0341/285479 Fax: 0341/368104

e-mail uffici: segreteria@bertacchi.it - lcis00600c@pec.istruzione.it

codice fiscale 83007020130

			ricevute. Riconoscere ed applicare le indicazioni relative alla sicurezza.	
		Gestire le relazioni e i comportamenti	Partecipare alla pianificazione del lavoro e delle attività collaborando con gli altri membri del team. Rispettare i diversi ruoli aziendali utilizzando le adeguate modalità comunicative (registro, tempistica, ecc.). Essere consapevole delle conoscenze e competenze acquisite e attivarsi per ampliarle. Accettare l'indicazione dell'errore, riconoscere le ragioni dell'insuccesso e attivarsi per superarli.	Conoscere le più importanti dinamiche relative ai gruppi sociali e ai gruppi di lavoro Conoscere le più importanti dinamiche motivazionali. Conoscere le principali strategie di autovalutazione e valutazione tra pari.
		Gestire le informazioni	Padroneggiare le informazioni necessarie allo svolgimento del lavoro. Documentare le attività svolte secondo le procedure previste individuando eventuali criticità e proponendo ipotesi di soluzione.	Conoscere i vari programmi applicativi informatici. Conoscere le varie tipologie testuali (relazione, riassunto, mappa concettuale, grafico,...).
		Gestire le risorse	Gestire le risorse dell'ente in autonomia.	Conoscere le funzioni e l'utilizzo degli strumenti a disposizione.
		Gestire i problemi	Affrontare le emergenze mantenendo autocontrollo e fornendo l'aiuto necessario	Conoscere le tecniche del "problem solving".

3.3.1. Valutazione

Modalità congiunte di accertamento delle competenze (scuola + azienda) (tutor aziendale, tutor scolastico, studente, docenti discipline coinvolte, Consiglio di classe)
<p>L'accertamento delle competenze sarà effettuato dal Consiglio di classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: il tutor aziendale, il tutor scolastico, lo studente (parliamo di autovalutazione), i docenti coinvolti.</p> <p>Scopo della verifica sarà quello di accertare le reali competenze dello studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi.</p> <p>Il Consiglio di classe definirà un impianto che tenga conto sia dei processi di apprendimento sia dei risultati affidandone la valutazione ai vari soggetti:</p>



Ministero dell'Istruzione
Istituto d'Istruzione Superiore G. Bertacchi

Liceo Scienze Umane op. base, Liceo Economico Sociale,
Istituto Professionale Socio Sanitario diurno/serale, Istruzione Form. Prof. Turistico/Sportivo
Via XI Febbraio, 6 - LECCO

Tel.: 0341/364584 – 0341/285479 Fax: 0341/368104

e-mail uffici: segreteria@bertacchi.it - lcis00600c@pec.istruzione.it

codice fiscale 83007020130

- docenti delle materie coinvolte: valutano le competenze durante ed al termine dell'esperienza sia tenendo conto dei risultati, nelle prove di verifica disciplinari, sia nelle valutazioni espresse dai tutor aziendali
- tutor aziendale: valuta il processo di formazione e la performance dello studente tenendo conto delle competenze acquisite
- tutor scolastico: esprime una valutazione complessiva dell'esperienza sia in itinere sia al termine del percorso, tenendo conto delle valutazioni espresse dai soggetti coinvolti nell'esperienza
- studente: esprime, autovalutandosi, in itinere ed alla fine del percorso un giudizio sullo stage (coerenza rispetto alle aspettative, accoglienza, rapporti con i colleghi, preparazione scolastica, competenze, ecc)
- consiglio di classe: certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente.

3.4.2. Certificazione

Modalità di certificazione/attestazione delle competenze (formali, informali e non formali)

Anche per la certificazione delle competenze come per l'attività formativa e la sua valutazione si ritiene necessario lavorare in sinergia con il mondo produttivo in quanto ciò permette di superare la separazione tra il momento della formazione e quello dell'applicazione. Inoltre viene favorita l'integrazione dei saperi permettendo l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. A tale scopo, per favorire una reale ricaduta del percorso formativo sull'attività didattica, il consiglio di classe ritiene imprescindibile la condivisione con il tutor aziendale delle finalità e del sistema di valutazione dell'esperienza.

Il Consiglio di classe: certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente.

L'attestato, strutturato dal Consiglio di classe, viene redatto dal docente tutor interno e dovrà contenere, oltre ai dati dell'alunno, la tipologia di attività, la durata dell'esperienza, l'elencazione delle conoscenze, abilità e competenze acquisite in conformità con il piano di studi di riferimento.

Le competenze risultano da un **Attestato delle competenze** che certifica:

- obiettivi del percorso;
- area di inserimento;
- requisiti di accesso al percorso;
- durata;
- percorso formativo: moduli e durata;
- conoscenze, abilità, competenze acquisite nel corso dell'esperienza del percorso.

4. Fase di DIFFUSIONE (o di RENDICONTAZIONE SOCIALE)

4.1. Pubblicazione dei report relativi ai risultati conseguiti rispetto agli obiettivi dichiarati.

4.2. Presentazione ai soggetti esterni del modello organizzativo, delle strategie, delle competenze in relazione ai risultati raggiunti



Ministero dell'Istruzione
Istituto d'Istruzione Superiore G. Bertacchi

Liceo Scienze Umane op. base, Liceo Economico Sociale,
Istituto Professionale Socio Sanitario diurno/serale, Istruzione Form. Prof. Turistico/Sportivo
Via XI Febbraio, 6 - LECCO
Tel.: 0341/364584 – 0341/285479 Fax: 0341/368104
e-mail uffici: segreteria@bertacchi.it - lcis00600c@pec.istruzione.it
codice fiscale 83007020130

4.3. Organizzazione di momenti di dialogo con i soggetti interessati, anche al fine di individuare una verifica delle attese del contesto esterno ed elementi di arricchimento del modello attuato.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto d'Istruzione Superiore G. Bertacchi
 Liceo Scienze Umane, Liceo Economico Sociale,
 I.P. Servizi per la Sanità e l' Assistenza Sociale, I.P Servizi culturali e dello Spettacolo,
 I. e F. P. Animatore Turistico e Sportivo
 Via XI Febbraio, 6 – LECCO Tel.: 0341/364584 – 0341/285479 Fax: 0341/368104
 e-mail uffici: lcis00600c@istruzione.it - lcis00600c@pec.istruzione.it

Si allegano le griglie di valutazione utilizzate per la simulazione della prima prova

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO: Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano						
INDICATORI GENERALI	1-3	4-5	6	7-8	9-10	Punteggio parziale .../10
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	carente	parziale	adeguata	buona	ottima	
Coesione e coerenza testuale	assente	parziale	sufficiente	buona	ottima	
Ricchezza e padronanza lessicale	inadeguata	generica / impropria	sufficiente	adeguata	adeguata ed efficace	
Correttezza ortografica e morfo-sintattica; uso corretto della punteggiatura	errori gravi e ripetuti	errori gravi o ripetuti	errori occasionali o non gravi	imprecisioni	assenza di errori	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	conoscenze e riferimenti assenti	conoscenze limitate/ imprecise / generiche	conoscenze sufficienti	conoscenze e riferimenti ampi/precisi	conoscenze ampie e rielaborate	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	giudizi non fondati	giudizi non sufficientemente motivati / generici	giudizi sufficientemente motivati	giudizi ben motivati	giudizi ben motivati e originali	
INDICATORI SPECIFICI						
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	elaborato non conforme	elaborato con incongruenze	elaborato complessivamente conforme	elaborato conforme	rispetto ineccepibile della consegna	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	comprensione molto difficoltosa	comprensione parziale	comprensione sufficiente	comprensione buona	comprensione completa	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica, retorica	analisi molto difficoltosa	analisi parziale e/o incerta	analisi sufficiente	analisi buona	analisi completa e puntuale	
Interpretazione corretta e articolata del testo	interpretazione assente	interpretazione non sufficiente	interpretazione sufficiente	interpretazione buona	interpretazione corretta e sicura	
Punteggio totale in 100mi	Valutazione in 10mi		Punteggio in 15mi			



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto d'Istruzione Superiore G. Bertacchi
 Liceo Scienze Umane, Liceo Economico Sociale,
 I.P. Servizi per la Sanità e l' Assistenza Sociale, I.P Servizi culturali e dello Spettacolo,
 I. e F. P. Animatore Turistico e Sportivo
 Via XI Febbraio, 6 – LECCO Tel.: 0341/364584 – 0341/285479 Fax: 0341/368104
 e-mail uffici: lcis00600c@istruzione.it - lcis00600c@pec.istruzione.it

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO: Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo						
INDICATORI GENERALI	1-3	4-5	6	7-8	9-10	Punteggio parziale .../10
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	carente	parziale	adeguata	buona	ottima	
Coesione e coerenza testuale	assente	parziale	sufficiente	buona	ottima	
Ricchezza e padronanza lessicale	inadeguata	generica / impropria	sufficiente	adeguata	adeguata ed efficace	
Correttezza ortografica e morfo-sintattica; uso corretto della punteggiatura.	errori gravi e ripetuti	errori gravi o ripetuti	errori occasionali o non gravi	imprecisioni	assenza di errori	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	conoscenze e riferimenti assenti / fuori traccia	conoscenze limitate/ imprecise / generiche	conoscenze sufficienti	conoscenze e riferimenti ampi/precisi	conoscenze ampie e rielaborate	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	giudizi non fondati / fuori traccia	giudizi non suff. motivati / generici	giudizi sufficientemente motivati	giudizi ben motivati	giudizi ben motivati e originali	
INDICATORI SPECIFICI						
Individuazione della tesi presente nel testo	assente	parziale	presente	sicura	sicura e ben articolata	
Individuazione delle argomentazioni presenti nel testo	assente	parziale	presente	sicura	sicura e ben articolata	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	assente / fuori traccia	parziale	sufficiente	buona	ottima	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	riferimenti scorretti / fuori traccia	riferimenti parz. corretti	riferimenti suff. corretti	riferimenti complessivamente corretti	Riferimenti sempre corretti e congruenti	
Punteggio totale in 100mi	Valutazione in 10mi		Punteggio in 15mi			



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto d'Istruzione Superiore G. Bertacchi
 Liceo Scienze Umane, Liceo Economico Sociale,
 I.P. Servizi per la Sanità e l' Assistenza Sociale, I.P Servizi culturali e dello Spettacolo,
 I. e F. P. Animatore Turistico e Sportivo
 Via XI Febbraio, 6 – LECCO Tel.: 0341/364584 – 0341/285479 Fax: 0341/368104
 e-mail uffici: lcis00600c@istruzione.it - lcis00600c@pec.istruzione.it

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO: Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità						
INDICATORI GENERALI	1-3	4-5	6	7-8	9-10	Punteggio parziale ./10
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	carente	parziale	adeguata	buona	ottima	
Coesione e coerenza testuale	assente	parziale	sufficiente	buona	ottima	
Ricchezza e padronanza lessicale	inadeguata	generica / impropria	sufficiente	adeguata	adeguata ed efficace	
Correttezza ortografica e morfo-sintattica; uso corretto della punteggiatura.	errori gravi e ripetuti	errori gravi o ripetuti	errori occasionali o non gravi	imprecisioni	assenza di errori	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	conoscenze e riferimenti assenti / fuori traccia	conoscenze limitate/ imprecise / generiche	conoscenze sufficienti	conoscenze e riferimenti ampi/precisi	conoscenze ampie e rielaborate	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	giudizi non fondati / fuori traccia	giudizi non sufficientemente motivati / generici	giudizi sufficientemente motivati	giudizi ben motivati	giudizi ben motivati e originali	
INDICATORI SPECIFICI						
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	assente	parziale	presente ma non sempre rispondente	rispondente alle richieste	pienamente rispondente e coerente	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	sviluppo confuso / fuori traccia	sviluppo spesso confuso	sviluppo sufficientemente lineare	sviluppo complessivamente lineare e ordinato	sviluppo costantemente lineare e ordinato	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	conoscenze molto lacunose / fuori traccia	conoscenze parziali /imprecise	conoscenze sufficientemente corrette	conoscenze buone	conoscenze complete e ben articolate	
Capacità di espressione di giudizi critici e valutazioni personali	assente / fuori traccia	parziale	sufficiente	buona	ottima e originale	
Punteggio totale in 100mi	Valutazione in 10mi		Punteggio in 15mi			



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto d'Istruzione Superiore G. Bertacchi
 Liceo Scienze Umane, Liceo Economico Sociale,
 I.P. Servizi per la Sanità e l' Assistenza Sociale, I.P Servizi culturali e dello Spettacolo,
 I. e F. P. Animatore Turistico e Sportivo
 Via XI Febbraio, 6 – LECCO Tel.: 0341/364584 – 0341/285479 Fax: 0341/368104
 e-mail uffici: lcis00600c@istruzione.it - lcis00600c@pec.istruzione.it

SIMULAZIONE PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO
2 MAGGIO 2022

TIPOLOGIA A. ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Beppe Fenoglio, *Una questione privata* (*Una questione privata, I ventitré giorni della città di Alba*, Einaudi, Torino, 1990)

Beppe Fenoglio (Alba, 1922 - Torino, 1963) narra in *Una questione privata* la vicenda di Milton, giovane unitosi alle bande partigiane nelle Langhe, innamorato di Fulvia, ricca torinese rifugiatasi nella villa di campagna, che ha frequentato prima dell'armistizio. Ora la fanciulla è lontana ed egli teme che abbia avuto una storia d'amore con l'amico Giorgio. Nel passo il protagonista ricorda i momenti intensi trascorsi con lei.

Com'erano venute belle le ciliege nella primavera del quarantadue. Fulvia ci si era arrampicata per coglierne per loro due. Da mangiarsi dopo quella cioccolata svizzera autentica di cui Fulvia pareva avere una scorta inesauribile. Ci si era arrampicata come un maschiaccio, per cogliere quelle che diceva le più gloriosamente mature, si era allargata su un ramo laterale di apparenza non troppo solida. Il cestino era già pieno e ancora non scendeva, nemmeno rientrava verso il tronco. Lui arrivò a pensare che Fulvia tardasse apposta perché lui si decidesse a farlesi un po' più sotto e scoccarle un'occhiata da sotto in su. Invece indietreggiò di qualche passo, con le punte dei capelli gelate e le labbra che gli tremavano. «Scendi. Ora basta, scendi. Se tardi a scendere non ne mangerò nemmeno una. Scendi o rovescerò il cestino dietro la siepe. Scendi. Tu mi tieni in agonia». Fulvia rise, un po' stridula, e un uccello scappò via dai rami alti dell'ultimo ciliegio.

Proseguì con passo leggerissimo verso la casa ma presto si fermò e retrocesse verso i ciliegi. «Come potevo scordarmene?» pensò, molto turbato. Era successo proprio all'altezza dell'ultimo ciliegio. Lei aveva attraversato il vialetto ed era entrata nel prato oltre i ciliegi. Si era sdraiata, sebbene vestisse di bianco e l'erba non fosse più tiepida. Si era raccolta nelle mani a conca la nuca e le trecce e fissava il sole. Ma come lui accennò a entrare nel prato gridò di no. «Resta dove sei. Appoggiati al tronco del ciliegio. Così». Poi, guardando il sole, disse: «Sei brutto». Milton assentì con gli occhi e lei riprese: «Hai occhi stupendi, la bocca bella, una bellissima mano, ma complessivamente sei brutto». Girò impercettibilmente la testa verso lui e disse: «Ma non sei poi così brutto. Come fanno a dire che sei brutto? Lo dicono senza... senza riflettere». Ma più tardi disse, piano ma che lui sentisse sicuramente: «*Hieme et aestate, prope et procul, usque dum vivam...*¹ O grande e caro Iddio, fammi vedere per un attimo solo, nel bianco di quella nuvola, il profilo dell'uomo a cui lo dirò». Scattò tutta la testa verso di lui e disse: «Come comincerai la tua prossima lettera? Fulvia dannazione?» Lui aveva scosso la testa, fruscando i capelli contro la corteccia del ciliegio. Fulvia si affannò. «Vuoi dire che non ci sarà una prossima lettera?» «Semplicemente che non la comincerò Fulvia dannazione. Non temere, per le lettere. Mi rendo conto. Non possiamo più farne a meno. Io di scrivertele e tu di riceverle».

Era stata Fulvia a imporgli di scriverle, al termine del primo invito alla villa. L'aveva chiamato su perché le traducesse i versi di *Deep Purple*². Penso si tratti del sole al tramonto, gli disse. Lui tradusse, dal disco al minimo dei giri. Lei gli diede sigarette e una tavoletta di quella cioccolata svizzera. Lo riaccompagnò al cancello. «Potrò vederti, — domandò lui, — domattina, quando scenderai in Alba?» «No, assolutamente no». «Ma ci vieni ogni mattina, — protestò, — e fai il giro di tutte le caffetterie». «Assolutamente no. Tu ed io in città non siamo nel nostro centro». «E qui potrò tornare?» «Lo dovrai». «Quando?» «Fra una settimana esatta». Il futuro Milton



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto d'Istruzione Superiore G. Bertacchi

Liceo Scienze Umane, Liceo Economico Sociale,
I.P. Servizi per la Sanità e l' Assistenza Sociale, I.P Servizi culturali e dello Spettacolo,
I. e F. P. Animatore Turistico e Sportivo
Via XI Febbraio, 6 – LECCO Tel.: 0341/364584 – 0341/285479 Fax: 0341/368104
e-mail uffici: lcis00600c@istruzione.it - lcis00600c@pec.istruzione.it

brancolò di fronte all'enormità, alla invalicabilità di tutto quel tempo. Ma lei, lei come aveva potuto stabilirlo con tanta leggerezza? «Restiamo intesi fra una settimana esatta. Tu però nel frattempo mi scriverai». «Una lettera?» «Certo una lettera. Scrivimela di notte». «Sì, ma che lettera?» «Una lettera». E così Milton aveva fatto e al secondo appuntamento Fulvia gli disse che scriveva benissimo, «Sono... discreto». «Meravigliosamente, ti dico. Sai che farò la prima volta che andrò a Torino? Comprerò un cofanetto per conservarci le tue lettere. Le conserverò tutte e mai nessuno le vedrà. Forse le mie nipoti, quando avranno questa mia età». E lui non poté dir niente, oppresso dall'ombra della terribile possibilità che le nipoti di Fulvia non fossero anche le sue. «La prossima lettera come la comincerai? — aveva proseguito lei. — Questa cominciava con Fulvia splendore. Davvero sono splendida?» «No, non sei splendida». «Ah, non lo sono?» «Sei tutto lo splendore». «Tu, tu tu, — fece lei, — tu hai una maniera di metter fuori le parole... Ad esempio, è stato come se sentissi pronunciare splendore per la prima volta». «Non è strano. Non c'era splendore prima di te». «Bugiardo! — mormorò lei dopo un attimo, — guarda che bel sole meraviglioso!» E alzatasi di scatto corse al margine del vialetto, di fronte al sole.

1. *Hieme... dum vivam*: il significato della frase latina è quello di una promessa d'amore: "d'inverno e d'estate, vicino e lontano, finché vivrò".
2. *Deep purple*: canzone di Nino Tempo e April Stevens molto famosa negli anni Trenta.

Comprensione e analisi

1. Riassumi in non più di 7-8 righe il passo.
2. Come viene descritto il personaggio di Fulvia?
3. Qual è la sua condizione sociale? Quali informazioni hai usato per rispondere?
4. Come si relaziona la ragazza con Milton?
5. Che cosa prova Milton per lei?
6. Come vengono connotati dal punto di vista culturale i due giovani? Rispondi con riferimenti al testo.
7. Come definiresti il linguaggio di Fenoglio in questo passo? Motiva le tue considerazioni con citazioni dal passo.

Interpretazione

L'amore è tra i temi ricorrenti nella tradizione letteraria. Come viene trattato nel passo? Quali modelli ti sembrano evocati? In relazione a questo argomento, quali voci conosciute nel corso dei tuoi studi ti hanno maggiormente colpito? Per quali ragioni? Illustra fornendo le motivazioni della tua scelta.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto d'Istruzione Superiore G. Bertacchi
Liceo Scienze Umane, Liceo Economico Sociale,
I.P. Servizi per la Sanità e l' Assistenza Sociale, I.P Servizi culturali e dello Spettacolo,
I. e F. P. Animatore Turistico e Sportivo
Via XI Febbraio, 6 – LECCO Tel.: 0341/364584 – 0341/285479 Fax: 0341/368104
e-mail uffici: lcis00600c@istruzione.it - lcis00600c@pec.istruzione.it

TIPOLOGIA B. ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Da un articolo di **Guido Castellano** e **Marco Morello**, *Vita domotica. Basta la parola*, «Panorama», 14 novembre 2018.

Sin dai suoi albori, la tecnologia è stata simile a una lingua straniera: per padroneggiarla almeno un minimo, bisognava studiarla. Imparare a conoscere come maneggiare una tastiera e un mouse, come districarsi tra le cartelline di un computer, le sezioni di un sito, le troppe icone di uno smartphone. Oggi qualcosa è cambiato: la tecnologia sa parlare, letteralmente, la nostra lingua. Ha imparato a capire cosa le diciamo, può rispondere in modo coerente alle nostre domande, ubbidire ai comandi che le impartiamo. È la rivoluzione copernicana portata dall'ingresso della voce nelle interazioni con le macchine: un nuovo touch, anzi una sua forma ancora più semplificata e immediata perché funziona senza l'intermediazione di uno schermo. È impalpabile, invisibile. Si sposta nell'aria su frequenze sonore.

Stiamo vivendo un passaggio epocale dalla fantascienza alla scienza: dal capitano Kirk in *Star trek* che conversava con i robot [...], ai dispositivi in apparenza onniscienti in grado di dirci, chiedendoglielo, se pioverà domani, di ricordarci un appuntamento o la lista della spesa [...]. Nulla di troppo inedito, in realtà: Siri è stata lanciata da Apple negli iPhone del 2011, Cortana di Micorsoft è arrivata poco dopo. Gli assistenti vocali nei pc e nei telefonini non sono più neonati in fasce, sono migliorati perché si muovono oltre il lustro di vita. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose. [...]

Sono giusto le avanguardie di un contagio di massa: gli zelanti parlatori di chip stanno sbarcando nei televisori, nelle lavatrici, nei condizionatori, pensionando manopole e telecomandi, rotelline da girare e pulsanti da schiacciare. Sono saliti a bordo delle automobili, diventeranno la maniera più sensata per interagire con le vetture del futuro quando il volante verrà pensionato e la macchina ci porterà a destinazione da sola. Basterà, è evidente, dirle dove vogliamo andare. [...]

Non è un vezzo, ma un passaggio imprescindibile in uno scenario dove l'intelligenza artificiale sarà ovunque. A casa come in ufficio, sui mezzi di trasporto e in fabbrica. [...]

Ma c'è il rovescio della medaglia e s'aggancia al funzionamento di questi dispositivi, alla loro necessità di essere sempre vigili per captare quando li interpelliamo pronunciando «Ok Google», «Alexa», «Hey Siri» e così via. «Si dà alle società l'opportunità di ascoltare i loro clienti» ha fatto notare di recente un articolo di *Forbes*. Potenzialmente, le nostre conversazioni potrebbero essere usate per venderci prodotti di cui abbiamo parlato con i nostri familiari, un po' come succede con i banner sui siti che puntualmente riflettono le ricerche effettuate su internet. «Sarebbe l'ennesimo annebbiamento del concetto di privacy» sottolinea la rivista americana. Ancora è prematuro, ci sono solo smentite da parte dei diretti interessati che negano questa eventualità, eppure pare una frontiera verosimile, la naturale evoluzione del concetto di pubblicità personalizzata. [...]

Inedite vulnerabilità il cui antidoto è il buon senso: va bene usarli per comandare le luci o la musica, se qualcosa va storto verremo svegliati da un pezzo rock a tutto volume o da una tapparella che si solleva nel cuore della notte. «Ma non riesco a convincermi che sia una buona idea utilizzarli per bloccare e sbloccare una porta» spiega Pam Dixon, direttore esecutivo di World privacy forum, società di analisi americana specializzata nella protezione dei dati. «Non si può affidare la propria vita a un assistente domestico».



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto d'Istruzione Superiore G. Bertacchi
Liceo Scienze Umane, Liceo Economico Sociale,
I.P. Servizi per la Sanità e l' Assistenza Sociale, I.P Servizi culturali e dello Spettacolo,
I. e F. P. Animatore Turistico e Sportivo
Via XI Febbraio, 6 – LECCO Tel.: 0341/364584 – 0341/285479 Fax: 0341/368104
e-mail uffici: lcis00600c@istruzione.it - lcis00600c@pec.istruzione.it

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. La *grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose*: qual è il senso di tale asserzione, riferita agli assistenti vocali?
3. Che cosa si intende con il concetto di *pubblicità personalizzata*?
4. Nell'ultima parte del testo, l'autore fa riferimento ad nuova accezione di "vulnerabilità": commenta tale affermazione.

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, delle tue letture ed esperienze personali, elabora un testo in cui sviluppi il tuo ragionamento sul tema della diffusione dell'intelligenza artificiale nella gestione della vita quotidiana. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

TIPOLOGIA C. RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Negli anni dell'adolescenza e della gioventù la Compagnia è l'istituzione più importante di tutte, l'unica che sembra dar senso alla vita. Stare insieme con gli amici è il più grande piacere, davanti al quale tutto il resto impallidisce.

«Il tempo che si trascorreva lontano dagli amici pareva sempre tempo perduto», dice mio fratello. Andare a scuola, fare i compiti, erano attività in sé né belle né brutte, ma sgradite perché consumavano tempo; si sciupava tempo perfino a mangiare alla tavola di casa. Appena possibile ci si precipitava "fuori", ci si trovava con gli amici, e solo allora ci si sentiva contenti. Per questo verso nessun'altra esperienza successiva può mai essere altrettanto perfetta. Il mondo era quello, auto-sufficiente, pienamente appagato. Se si potesse restare sempre così, non si vorrebbe mai cambiare.

(Luigi Meneghello, *Libera nos a Malo*, Rizzoli, Milano, 2006)

Produzione

Sulla base della tua esperienza rifletti su come le modalità di aggregazione giovanile siano mutate rispetto al contesto delineato dallo scrittore Luigi Meneghello in relazione alla realtà della provincia italiana negli anni Trenta del Novecento.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'Istruzione
Istituto d'Istruzione Superiore G. Bertacchi
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico Sociale.
I.P. per la Sanità e l'Assistenza Sociale, I.P. Servizi culturali e dello Spettacolo,
I. e F.P. Animatore Turistico e Sportivo
Via XI Febbraio, 6 – LECCO Tel.: 0341/364584
e-mail: lcis00600c@istruzione.it – pec: lcis00600c@pec.istruzione.it

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
SECONDA PROVA SCRITTA

Indirizzo: IP02 – SERVIZI SOCIO - SANITARI

Tema di: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

La prevalenza di disabilità intellettiva nella popolazione è di circa 1%. Nel complesso, la popolazione maschile rispetto a quella femminile ha più probabilità di ricevere diagnosi di disabilità intellettiva secondo un rapporto che va da 1,2:1 a 1,6:1.

L'età cronologica specifica e le caratteristiche presenti all'esordio della disabilità intellettiva variano in funzione sia dell'eziologia sia della gravità. I soggetti che si presentano con forme più gravi di disabilità intellettiva tendono a essere identificati più precocemente durante la fase di sviluppo, specialmente nei casi in cui il paziente sia stato colpito da sindromi associate con uno specifico fenotipo identificabile già alla nascita. Di contro, i soggetti meno gravemente affetti e privi di sindromi congenite con caratteristiche fisiche riconoscibili spesso non sono identificati se non durante uno stadio più tardivo dello sviluppo. Nelle forme acquisite, l'esordio può essere improvviso in seguito a malattie quali meningite o encefalite o in seguito a un trauma cranico verificatosi durante il periodo dello sviluppo.

Sul decorso della disabilità intellettiva svolgono un ruolo importante sia il decorso delle sottostanti condizioni mediche generali sia l'influenza dei fattori ambientali (per esempio, istruzione e altre opportunità, stimoli ambientali, appropriatezza della gestione del paziente). È importante notare che la disabilità intellettiva non è necessariamente un disturbo perenne: i soggetti che hanno ricevuto una diagnosi di disabilità intellettiva in giovane età possono sviluppare buone capacità adattive in altri domini, al punto da non risultare più idonei all'assegnazione della diagnosi originaria in età più avanzata. *Segue*

(Fonte: <https://www.intherapy.it/disturbo/ritardo-mentale-o-disabilita-intellettiva>)

➤ Prendendo spunto dal tema esposto nel brano sopra riportato, il candidato elenchi e classifichi le patologie, a lui note, che comportano disabilità intellettiva; quindi ne descriva l'eziopatogenesi, i principali sintomi e le modalità di diagnosi precoce o di prevenzione del danno cognitivo.

SECONDA PARTE

1) La signora Ornella ha 54 anni. Ogni 2 anni si sottopone a screening mammografico; l'esito dell'ultimo esame effettuato evidenzia la necessità di procedere all'esecuzione di un agoaspirato e successivamente di una serie di indagini strumentali che confermano la presenza di un adenocarcinoma mammario. La stadiazione di questo tumore è definita dai seguenti parametri: T2N1M0. L'oncologo decide di procedere con l'asportazione sia del tumore, sia del linfonodo sentinella in sede ascellare.

Sulla base delle proprie conoscenze, il candidato spieghi:

- che cosa è un test di screening in campo sanitario e illustri le tipologie a lui note;
- in che cosa consiste l'esecuzione di un agoaspirato;
- che cosa significa la stadiazione TNM di un tumore;
- che cosa è il linfonodo sentinella e perché nel caso proposto ne viene decisa l'asportazione.

2) Il diabete mellito è una patologia che accelera i meccanismi di invecchiamento, incrementando i tassi di morbidità e mortalità della popolazione geriatrica e contribuendo, in maniera significativa, al peggioramento di condizioni età-correlate, come il declino funzionale e il declino cognitivo. Numerosi studi hanno evidenziato che il diabete mellito, nel soggetto anziano, è un fattore di rischio di disabilità, indipendentemente dalla presenza di complicanze (*M. Muscianisi et al "Il diabete nel paziente geriatrico: aspetti peculiari"* [www. Diabete-rivistamedia.it](http://www.Diabete-rivistamedia.it))

Il candidato illustri eziopatogenesi e prevenzione primaria per la patologia indicata.

3) Luisa è una ragazza di 24 anni che soffre di attacchi di "grande male", caratterizzati da caduta a terra e da convulsioni incontrollate.

Il candidato definisca, classifichi e descriva meglio la patologia da cui è affetta Luisa, fornendo indicazioni utili per la prevenzione e la gestione delle crisi; illustri inoltre le altre forme che conosce di questa malattia.

4) La coronaropatia è un'alterazione delle arterie coronarie del cuore, responsabile di un apporto inadeguato di sangue al muscolo cardiaco.

Il candidato illustri i fattori di rischio, modificabili e non, a lui noti, che determinano l'insorgenza di malattia coronarica e spieghi con quale meccanismo la coronaropatia provoca a sua volta la comparsa di altre patologie più gravi.

CANDIDATO				
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA - SIMULAZIONE				
Indicatori	Livello	Descrittori	Punti	Punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti delle discipline caratterizzanti l'indirizzo di studi.	L1	Conosce a livello iniziale i nuclei fondanti delle discipline caratterizzanti l'indirizzo di studi.	0 - 0,5	0 - 2,5 (punteggio max da assegnare /10)
	L2	Conosce a livello base i nuclei fondanti delle discipline caratterizzanti l'indirizzo di studi.	1 - 1,5	
	L3	Conosce a livello intermedio i nuclei fondanti delle discipline caratterizzanti l'indirizzo di studi.	2	
	L4	Conosce a livello avanzato i nuclei fondanti delle discipline caratterizzanti l'indirizzo di studi.	2,5	
Punteggio assegnato all'indicatore 1				
Padronanza delle competenze professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova , con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie teorico/pratiche utilizzate nella loro risoluzione.	L1	Padroneggia a livello iniziale le competenze professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova.	0 - 1	0 - 3,5 (punteggio max da assegnare /10)
	L2	Padroneggia a livello base le competenze professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova , ed è in grado di analizzare e comprendere i casi e/o le situazioni problematiche proposte in modo sufficiente	1,5 - 2	
	L3	Padroneggia a livello intermedio le competenze professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova , ed è in grado di analizzare e comprendere i casi e/o le situazioni problematiche proposte in modo approfondito	2,5 - 3	
	L4	Padroneggia a livello intermedio le competenze professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova , ed è in grado di analizzare e comprendere i casi e/o le situazioni problematiche proposte in modo approfondito e di applicare le metodologie teorico/pratiche utili alla loro risoluzione.	3,5	
Punteggio assegnato all'indicatore 2				

Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione.	L1	Ha svolto la traccia, in modo parzialmente completo, con una sufficiente coerenza nell'elaborazione.	0 - 0,5	0 - 2 (punteggio max da assegnare/10)
	L2	Ha svolto la traccia, in modo abbastanza completo, sufficientemente coerente e corretto nell'elaborazione.	1	
	L3	Ha svolto la traccia, in modo completo e approfondito, coerente e corretto nell'elaborazione.	1,5	
	L4	Ha svolto la traccia, in modo completo e approfondito, coerente e corretto nell'elaborazione, dimostrando padronanza nel lessico e nei collegamenti interdisciplinari.	2	
Punteggio assegnato all'indicatore 3				
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	L1	E' in grado di argomentare le informazioni in modo abbastanza chiaro ed esauriente.	0 - 0,5	0 - 2 (punteggio max da assegnare/10)
	L2	E' in grado di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo esauriente.	1	
	L3	E' in grado di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo completo ed esauriente.	1,5	
	L4	E' in grado di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo completo ed esauriente. utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	2	
Punteggio assegnato all'indicatore 4				
TOTALE PUNTEGGIO				